



SANREMO 2025

Arresti ultras,
associazione
a delinquere:
indagato E. Killa
Il rapper si ritira
dal Festival



Il rapper milanese Emiliano Rudolf Giambelli, in arte Emis Killa (nella foto di LaPresse), è indagato per associazione a delinquere dalla Procura di Milano nell'ambito dell'inchiesta 'doppia curva' sul tifo organizzato dello stadio San Siro. La notizia - anticipata ieri mattina dal Corriere della Sera - è stata poi confermata da fonti investigative. Da quanto si apprende Emis Killa, come lo stesso artista ha fatto sapere in una nota, non era al corrente di essere stato iscritto sul registro degli indagati. Quanto accaduto ha portato l'artista a ritirarsi dal Festival di Sanremo: "Dopo 15 anni di carriera ero felice di affrontare il mio primo Sanremo. Ringrazio Carlo Conti per avermi voluto ma preferisco fare un passo indietro e non partecipare" ha scritto sui social. Nelle carte dei sostituti della Direzione distrettuale antimafia di Milano, Paolo Storari e Sara Ombra, compaiono a più riprese quelle che il gip ha definito "relazioni di carattere lavorativo" fra il mondo ultras, il "settore musicale" e la scena rap che ha consentito a Lucci di "tessere" rapporti "con noti artisti italiani" come appunto "Fedez, Emis Killa", ma anche "Lazza, Tony Effe, Cancun, Gue Pequeno". L'inchiesta 'Doppia curva' ha già portato i primi 16 imputati a processo con rito abbreviato, al via prossimo 4 marzo in aula bunker a San Vittore davanti alla gup Rossana Mongiardo.

Sequestrato purissimo olio di canapa solidificato. Sei persone in manette

Il Quarticciolo della droga Nuovo colpo ai giri di spaccio

Messa in vendita avrebbe fruttato circa 200mila euro. Sequestrate ulteriori 405 dosi di stupefacenti, alcune delle quali rinvenute all'interno di un pozzetto dell'acqua

I Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, con il supporto dei Carabinieri del N.A.S. di Roma, del Gruppo Carabinieri Forestali di Roma e del Nucleo Cinofili di Santa Maira Galeria, hanno effettuato un ampio servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Quarticciolo, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree periferiche, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dei controlli antidroga, nelle ultime 72 ore, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri hanno arrestato, in flagranza di reato, 6 persone, gravemente indiziate di detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Tra i lotti condominiali di via di Cerignola, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno rinvenuto ulteriori 215 dosi tra cocaina e crack all'interno di un pozzetto di scarico dell'acqua e sequestrate a carico di ignoti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina sono riusciti a risalire all'abitazione di un 23enne romano a Cinecittà.

servizio a pagina 6



'Dritti per la nostra strada'

*Governo sotto accusa. Tarfusser: "Su Meloni nessuno sbaglio"
La Premier: "Il nostro impegno per difendere l'Italia proseguirà"*

"Non c'è stato nessun cortocircuito" nella procedura di richiesta di arresto della Cpi: "È un passaggio che richiede giorni perché bisogna che il mandato di cattura sia ben scritto, sia ben motivato, vanno studiati gli atti". Nel frattempo "il catturando gira l'Europa e la corte non sa esattamente dove sia". La

Cpi "infatti ha informato sei Paesi, non solo l'Italia. Non c'è nulla di anormale in tutto questo. Nessuna dietrologia, nessun complottismo sull'Italia perché c'è Meloni". A spiegarlo è Cuno Tarfusser, ex giudice della Cpi, ribadendo che il comportamento della corte è stato "assolutamente trasparente".

a pagina 3

Sport

Mattarella riceve i campioni del Tennis

"Questo nuovo anno è iniziato bene con la vittoria di Sinner nei Campionati australiani per il secondo anno consecutivo: gli esprimiamo i complimenti". Pochissimi secondi ed è l'unico riferimento che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, riserva al campione altoatesino, assente all'udienza al Quirinale con le Nazionali di Tennis femminile e maschile vincitrici del Bjk Cup e della Coppa Davis. Nessuna citazione quando il Capo dello Stato si sofferma sulla vittoria della Coppa Davis, salutando gli atleti presenti, senza però ricordare Jannik Sinner, che pure ha giocato gli incontri della fase finale, trovando il modo invece per congratularsi anche con Lorenzo Sonego, non inserito nella rappresentativa che ha giocato la Davis, ma protagonista anche lui in Australia. "Vorrei salutare i due capitani Filippo Volandri e Tathiana Garbin con grande riconoscenza per l'opera straordinaria fatta", afferma il Presidente riferendosi alle Nazionali.

servizio a pagina 14

Tratta di esseri umani tra la Tunisia e la Libia

Il rapporto sulla "catena logistica" è stato presentato dagli eurodeputati al Parlamento

Espulsioni forzate e vendita di esseri umani tra Tunisia e Libia. È quanto emerge nel rapporto di ricerca dal titolo 'Tratta di Stato: Espulsione e vendita di migranti dalla Tunisia alla Libia', presentato al Parlamento europeo, durante una conferenza stampa con alcuni eurodeputati tra cui Ilaria Salis, Cecilia Strada e Leoluca Orlando. Nel documento, realizzato da ricerca-

trici/ricercatori X, un gruppo di ricerca internazionale che ha deciso di rimanere anonimo sotto uno pseudonimo collettivo "per garantire la sicurezza di tutti coloro che hanno partecipato e la possibilità di continuare ad operare", con il sostegno di Asgi, Border Forensics e On Borders, sono contenute 30 testimonianze di migranti che sono stati espulsi dalla



Tunisia verso la Libia da giugno 2023 a novembre 2024. Un tratto saliente viene evidenziato del report: la vendita di esseri umani alla frontiera da parte di apparati di polizia e militari tunisini e l'interconnessione fra questa infrastruttura dei respingimenti e l'industria del sequestro nelle prigioni libiche.

servizio a pagina 4

Milano, morto Fabio Postiglione Scriveva per il Corriere della Sera

È il giornalista del Corriere della Sera Fabio Postiglione, 44enne napoletano, la vittima dell'incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla A51 all'altezza di Cologno sud in direzione Venezia, mentre era a bordo della sua moto. Lo apprende LaPresse. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento.

Fabio Postiglione aveva iniziato a lavorare giovanissimo nella redazione del quotidiano Il Roma, testata storica della sua città natale, Napoli, occupandosi di cronaca nera e di giudiziaria. Per il suo lavoro era finito nel mirino della camorra: con le sue inchieste dava



fastidio. In un incontro pubblico promosso a Napoli, nel 2018, fu lui stesso a raccontare di quando si era fatto prestare l'auto dal fratello ma non poté restituirla: fu data alla fiamme. Non si è mai ferma-

to, Postiglione, nemmeno dopo altre intimidazioni, come quando gli squarciarono il sellino dello scooter, bucarono le ruote, frantumarono il lunotto di un'altra auto, stavolta la sua. Il suo

nome comparve in alcune intercettazioni tra un boss e i suoi familiari e per lui erano state attivate misure di vigilanza. Professionista dal 2009, dopo Il Roma, ha lavorato al Corriere del Mezzogiorno. Nel 2019 il trasferimento a Matera per curare il dorso lucano del giornale, fino all'anno successivo, quando si è trasferito a Milano per lavorare al Corriere della Sera. Tifosissimo del Napoli, Postiglione era solare, dal sorriso contagioso, sempre disponibile per gli amici e per la sua famiglia, a partire dall'amata moglie, la collega di Mediaset Valentina Trifiletti.

FedEx: frode per 46 mln di euro

La guardia di finanza di Milano sta sequestrando in questi minuti oltre 46,6 milioni di euro alla FedEx Express Italy srl, filiale italiana della multinazionale americana di logistica e spedizioni, in un'inchiesta della Procura di Milano per frode fiscale con fatture inesistenti negli appalti di lavoro fra 2022 e 2023. I militari del Nucleo di polizia economico finanziaria stanno dando



esecuzione a un decreto di sequestro preventivo d'urgenza disposto dai pubblici ministeri Paolo Storari e Valentina Mondovì. La società è indagata per la legge sulla responsabilità amministrativa degli enti assieme alla manager firmataria della dichiarazione Iva 2022, Stefania Pezzetti, 56enne torinese ex amministratrice delegata di FedEx (oggi è ceo di Brt) e presidente della Federazione italiana trasportatori (Fedit), e a Jan Bernd Haaksman, 54enne dei Paesi Bassi che risponde per la presunta frode del 2023. Si tratta della 33esima indagine, in circa 5 anni, della Procura di Milano che mette nel mirino le filiere di manodopera di grandi multinazionali o aziende leader nella penisola di logistica e facchinaggio (Dhl, Gls, Ups, Brt, Schenker, Aldieri, Geodis, UberEats, Chiapparoli, GXO Logistics Italy, AF Logistics spa), moda (Movimoda, Giorgio Armani Operations, Alviero Martini, Manufactures Dior), e-commerce (Amazon), vigilanza (Securitalia, Mondialpol, Cosmopol, All System, Battistolli), grande distribuzione (Carrefour, Lidl, Spreafico, Esselunga, Aspiag-Despar) e altri colossi di alimentare, costruzioni, pulizie, eventi con contestazioni che, a seconda dei casi, spaziano dalle frodi fiscali, al caporalato, all'omessa vigilanza sugli appalti e che hanno portato a recuperare al fisco circa 600 milioni di euro e alla stabilizzazione di migliaia di lavoratori.

Se ne contano 9 dall'inizio del 2025, come riferito dall'Uilpa Vigevano, si toglie la vita nella cella

Un detenuto italiano di 55 anni si è suicidato nel carcere di Vigevano. Ne dà notizia la Uilpa con una nota: "Italiano, 55 anni, avrebbe finito di scontare la sua pena nel 2027, ma ieri pomeriggio ha deciso di farla finita impiccandosi nella sua cella della Casa di Reclusione di Vigevano. Subito soccorso, è stato condotto in fin di vita in ospedale, ma è spirato poco dopo. Salgono così a 9 i detenuti, cui bisogna aggiungere un operatore, che dall'inizio dell'anno si sono tolti la vita in tutto il Paese, in una strage che prosegue sulla scia del 2024, quando si è battuto ogni record negativo, con 89 reclusi e 7 agenti suicidi", afferma Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria. "Il tanto sbandierato decreto carceri (infautamente definito svuota-carceri) - continua De Fazio -, palesemente, non ha prodotto alcun effetto tangibile e ora si scopre pure che la declamata possibilità d'ampliare il ricorso alle misure alternative, anche con l'introduzione dell'albo delle comunità, se e quando andrà in esecuzione, potrà interessare al massimo 206 detenuti all'anno. A fronte di un sovraffollamento in costante crescita e che fa già segnare 16mila ristretti oltre i



posti disponibili, è come discutere del sesso degli angeli. Analogamente, le ripetutamente propagate assunzioni nel Corpo di polizia penitenziaria, al cui reale fabbisogno mancano più di 18mila agenti, bastano a malapena a coprire il turn over, mentre nel contempo si ampliano i contingenti impiegati al di fuori delle strutture penitenziarie e in uffici ministeriali". "La crisi del sistema d'esecuzione penale e, particolarmente, di quello inframurario è tale da richiedere misure di carattere emergenziale - dice ancora De Fazio -. Va deflazionata la

densità detentiva, necessita potenziare urgentemente il Corpo di polizia penitenziaria, ai cui appartenenti continuano a essere negati diritti anche di rango costituzionale, serve assicurare l'assistenza sanitaria e vanno messe in campo riforme complessive. Politicamente e moralmente, occorre fermare la carneficina e restituire legalità alle carceri, per chi vi è ristretto e per chi, lavorando, cerca ogni giorno per come può di mettere una pezza alle moltissime falle, non sempre riuscendovi in un contenitore che fa acqua da tutte le parti".

Spoletto, picchiava la compagna e la suocera invalida al 100%

E' accusato di avere percorso "sistematicamente" la compagna anche alla presenza della figlia minore, ma anche di aggressioni fisiche "del tutto



gratuite" rivolte pure nei confronti della suocera, particolarmente fragile e invalida al 100 per cento un italiano di 38 anni arrestato dai carabinieri di Spoleto per maltrattamenti in famiglia e lesioni personali aggravate. A suo carico è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal gip. I fatti sono venuti alla luce in seguito a una denuncia-querela presentata negli ultimi giorni di dicembre dalla donna che ha riferito agli investigatori "numerosi episodi di violenza fisica e psicologica subiti dal 2017", spesso avvenuti anche alla presenza della loro figlia di 4 anni. Aggressioni che nonostante si protrassero da più di 8 anni - riferiscono gli investigatori - e diversi accessi al pronto soccorso, la vittima non aveva mai denunciato. Nel racconto ai militari - si legge in un loro comunicato -, la donna ha riferito di ingiurie, percosse, stratonamenti, offese e "continui" schiaffi sulla testa. Comportamenti che secondo la sua versione si sono protratti anche durante la gravidanza, periodo in cui l'uomo - sempre in base alla ricostruzione accusatoria - ha "omesso di prestare qualsiasi forma di assistenza morale e materiale alla compagna". Dagli accertamenti è emerso che la donna si era recata diverse volte al pronto soccorso, una volta per la rottura di una costola raccontando di una caduta accidentale, ma in realtà dovuta - ritengono i carabinieri - ad un violento calcio allo sterno. A metà dicembre il compagno - ritengono gli inquirenti - l'aveva poi colpita con un pugno al fianco procurandole la lesione della milza, poi asportata. A quel punto la donna ha avuto il coraggio di denunciare, facendo scattare il codice rosso e con la figlia sono state immediatamente trasferite in una struttura protetta. Le indagini sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di Spoleto guidata da Claudio Cicchella. "L'Arma dei carabinieri - si legge nel suo comunicato - ribadisce l'importanza di denunciare ogni episodio di violenza, ricordando che esistono strumenti e percorsi dedicati per garantire protezione e supporto alle vittime".

'Ndrangheta: Dda Catanzaro, 44 arresti in quattro regioni

Blitz dei carabinieri del Comando Provinciale di Catanzaro e del Ros, con il coordinamento della locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, in varie località della costa jonica calabrese e nelle regioni Lazio, Piemonte e Lombardia. I militari stanno eseguendo un provvedimento cautelare emesso dal gip nei confronti di 44 indagati (15 in carcere, 29 agli arresti domiciliari). Le accuse: associazione di tipo 'ndranghetistico, procurata inosservanza di pena, traffico di armi e plurimi reati



contro la persona e il patrimonio aggravati dalle finalità mafiose, nonché scambio elettorale politico mafioso e violazioni in materia di stupefacenti.

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Intanto i capigruppo dell'opposizione sospendono l'aula del Senato fino a martedì prossimo

Tarfusser: “Nessuno sbaglio su Meloni”

Tajani: “Avviso che non ha alcun senso”

“Non c'è stato nessun cortocircuito” nella procedura di richiesta di arresto della Cpi: “È un passaggio che richiede giorni perché bisogna che il mandato di cattura sia ben scritto, sia ben motivato, vanno studiati gli atti”. Nel frattempo “il catturando gira l'Europa e la corte non sa esattamente dove sia”. La Cpi “infatti ha informato sei Paesi, non solo l'Italia. Non c'è nulla di anormale in tutto questo. Nessuna dietrologia, nessun complottismo sull'Italia perché c'è Meloni”. A spiegarlo è Cuno Tarfusser, ex giudice della Cpi, ribadendo che il comportamento della corte è stato “assolutamente trasparente”. In merito a possibili misure di ritorsione della Cpi nei confronti dell'Italia per il caso Almasri, la corte “non può irrogare sanzioni agli Stati”, ma “applica le norme che gli Stati - tra cui l'Italia - hanno scritto. “E le norme evidenziano che - nell'ambito della cooperazione a cui tutti gli Stati sono obbligati - se questa cooperazione viene meno, la corte apre un procedimento nei confronti dello Stato che non ha cooperato, o che è accusato o ritenuto non aver cooperato, e si apre un procedimento di accertamento - o meno - del-

l'avvenuta violazione degli obblighi statutari”. “All'esito, quindi, si chiederà all'Italia di giustificare i motivi. Se questi motivi non sono ritenuti adeguati, la Corte emetterà una decisione in cui accerta la violazione dello Statuto di Roma, e trasmette questa decisione al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e all'Assemblea degli Stati aderenti allo Statuto di Roma, che poi provvederanno o meno” alle conseguenze, ha sottolineato. “Certamente non c'è scritto in queste norme che la corte può erogare delle sanzioni di qualunque tipo allo Stato”. Nel concreto “saranno decisioni politiche, certamente non giudiziarie. L'unica decisione giudiziaria è quella dell'accertamento della violazione”. “Il nostro impegno per difendere l'Italia proseguirà, come sempre, con determinazione e senza esitazioni. Quando sono in gioco la sicurezza della Nazione e l'interesse degli italiani, non esiste spazio per passi indietro. Dritti per la nostra strada”. Lo scrive sui social la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. L'aula del Senato verrà sospesa fino a martedì: è quanto chiesto dalle opposizioni e deciso dalla conferenza dei capigruppo, dopo le



Credits: Imagoeconomica

mancate informative dei ministri Nordio e Piantedosi sul rimpatrio del generale libico Almasri e l'inchiesta in cui è coinvolta la premier Giorgia Meloni.

Tajani prende posizione a favore della premier e accusa i giudici

Il ministro degli Esteri e leader di Forza Italia, Antonio Tajani, dice di essere scandalizzato perché l'invio dell'avviso di garanzia alla premier Meloni, ai ministri Nordio e Piantedosi e al sottosegretario Mantovano è “un proditorio attacco al governo attuato da quella magistratura che non toglie che ci sia una riforma della

giustizia”. E perché “ricorda tanto quando Berlusconi nel '94 ricevette l'avviso di garanzia a Napoli mentre presiedeva il vertice Onu sulla criminalità”. Lo ricorda in tutto, “a partire dalla tempistica. Proprio alla vigilia del dibattito parlamentare sulla vicenda Almasri, quando i ministri dell'Interno e della Giustizia stanno andando per presentarsi in Parlamento per illustrare la vicenda, arriva un avviso senza alcun senso”. Il ministro esclude categoricamente che ci sia un profilo giudiziario: “Ma quale profilo giudiziario! Peculato, favoreggiamento, ma di che parliamo? I ministri come il sottosegretario Mantovano hanno agito correttamente, la

vicenda è stata già spiegata, poi coinvolgere anche la premier è assolutamente privo di alcun senso. Il mio ministero non ha competenze in merito, ma mi pare così ovvio quello che è successo: i giudici lo hanno scarcerato e il governo lo ha espulso perché pericoloso”. Però se tutto è così facile, arriverà l'archiviazione: “Ma non doveva mai aprirsi. Non ha alcun senso. Un avviso su un fatto politico con questa tempistica. Inchiesta su esposto di un avvocato della sinistra accolto dal pm che aveva già indagato Salvini con i risultati che vediamo, e di quella fazione di magistrati che all'apertura dell'anno giudiziario hanno sfilato con la Costituzione in mano per protesta, un atto inaudito. Questo avviso - aggiunge - è un pericoloso soffiare sul fuoco, non da uomini delle istituzioni”. Lo lega alla protesta dei magistrati: “Sicuramente sì - osserva inoltre il leader di Forza Italia - E non si capisce questa protesta. I magistrati hanno le loro sedi per esprimere le proprie posizioni su una riforma - l'Anm, le audizioni in Parlamento - ma non possono emanare atti come un avviso di garanzia per opporsi a un governo. Perché la democrazia si fonda sulla separazione dei poteri, che

qui sta saltando per attacchi e toni sempre più alti”. Insomma, è una vendetta per la riforma: “Io so che ogni volta che si tocca qualcosa sulla giustizia, parte l'attacco. Fu così contro Berlusconi, poi per Salvini, ora tocca a Meloni. Quella Costituzione che alcuni magistrati hanno sventolato dovrebbero leggerla meglio perché dice l'esatto contrario di quello che dicono loro: il potere spetta al popolo e le riforme le scrive il Parlamento” conclude Tajani.

Nominata l'avvocato Giulia Bongiorno

Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, i ministri dell'Interno, Matteo Piantedosi, della Giustizia, Carlo Nordio, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega ai servizi segreti, Alfredo Mantovano, secondo quando si apprende hanno deciso congiuntamente di nominare quale unico legale l'avvocato Giulia Bongiorno. “Una scelta che sottolinea la compattezza del governo anche nell'esercizio dei propri diritti di difesa”, viene spiegato. Bongiorno in mattinata è stata vista entrare a palazzo Chigi.

Per Confimprenditori, Von Der Leyen è fuori dalla realtà Ue, von der Leyen: “Su Green deal manteniamo la rotta”

La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha illustrato ieri la Bussola della Competitività. Con questo documento la Commissione traccia il percorso che rilancerà la competitività Europea nei prossimi cinque anni. Tanti gli obblighi, molte le promesse e poche le concessioni, soprattutto ad un'industria che soffre già quella paventata desertificazione industriale in nome della riconversione al Green Deal. Innovazione, decarbonizzazione e sicurezza. Sono questi i tre pilastri su cui poggia la Bussola della Competitività, ispirata dalle indicazioni di Mario Draghi. Non c'è nulla di definitivo o esecutivo. Per il momento questa bussola è solo un'unità di intenti, rigidi, scomodi e che sembrano non tenere conto degli appelli degli Stati membri per una transizione più morbida e che tenga conto delle ripercussioni sull'industria e sull'occupazione.

Così, nella nota della Commissione si evince che l'Europa è colpevole di non aver tenuto il passo dell'innovazione con le altre principali economie a causa di “un persistente divario nella crescita della produttività”. Ma gli Stati membri avrebbero però tutto quel che serve per far splendere quello che è il sogno di una grande economia europea. C'è la forza lavoro qualificata e istruita, ci sono i capitali, e ci sono anche i risparmi, il mercato unico, e un'infrastruttura sociale unica, “a condizione che agisca con urgenza per affrontare le barriere di lunga data e le debolezze strutturali che la frenano”. Sono queste, in sintesi le premesse della nota della Commissione che poi, per la realizzazione degli obiettivi che costituiscono i tre pilastri di questa “salvifica” Bussola della Competitività, indica cinque “abilitatori orizzonta-

li”. Si tratta, nella complessa visione di Bruxelles e von der Leyen, di azioni essenziali per sostenere la competitività in tutti i settori, come appunto: semplificazione, riduzione delle barriere al mercato unico, finanziare la competitività (per raggiungere la competitività, occorre certamente finanziarla), promuovere competenze e posti di lavoro di qualità.

“Il cambiamento climatico è una realtà e in questi giorni vediamo che distrugge la ricchezza in tutto il mondo. Ci sono molte, molte buone ragioni per combattere il cambiamento climatico, per proteggere la natura, per lavorare su un'economia circolare. E voglio sottolineare di nuovo che l'Europa manterrà la rotta assolutamente necessaria”, ha detto von der Leyen, ribadendo quindi che l'Europa sta “mantenendo la rotta sugli obiettivi del Green Deal” e sugli obiettivi “della neutralità climatica entro il 2050 e meno 55% almeno entro il 2030”. Sulla transizione green in ambito Automotive, la presidente della Commissione, sembra aprire un timido spiraglio sulla pioggia di sanzioni che potrebbe abbattersi sulle case che non sono riuscite a vendere una quantità sufficiente di veicoli Ev in rapporto a quelli convenzionali a combustione interna. “E' necessario che il sistema sia equo, perché alcuni hanno già investito e sono riusciti a raggiungere gli obiettivi, ma anche la flessibilità e il pragmatismo, necessari per risolvere questa questione complessa”, ha detto von der Leyen, rispondendo a una domanda sulla garanzia che gli attori del settore automotive non debbano pagare le multe per i target 2025, ribadendo, però che quello che deve essere fatto, andrà fatto. “Molto importante è anche qui la velocità, perché, certe aspettative devono essere soddisfatte e le incertezze devono essere escluse, quindi è più una questione di settimane che di mesi”, aggiunge ricordando il dialogo strategico sul settore, che sarà avviato oggi. “Gli standard di CO2 forniscono una certezza a lungo termine per incanalare gli investimenti necessari. Come parte del dialogo” sull'Automotive “identificheremo soluzioni immediate per salvaguardare la capacità di investimento del settore, esaminando possibili flessibilità per garantire che il nostro settore rimanga competitivo, senza abbassare l'ambizione complessiva degli obiettivi del 2025”.

Poi, von der Leyen, ha parlato della necessità di pensare ad aiuti di Stato più flessibili e pensati non solo con un outlook al mercato europeo, bensì rapportati sulla competitività dell'intero mercato globale. “Dobbiamo migliorare le norme sugli aiuti di Stato, in modo che lo Stato non si limiti a guardare solo la parità di condizioni all'interno dell'Unione europea, ma anche alla parità di condizioni a livello globale, perché è il mercato globale con cui siamo in competi-

zione, e quindi gli aiuti di Stato devono essere più rapidi, devono essere più flessibili e devono tenere conto del quadro globale”.

La competitività, oggi, è rappresentata anche dalla capacità di utilizzare ed incentivare le nuove tecnologie. Il discorso è quindi strettamente legato alle opportunità, non senza rischi, dell'Intelligenza Artificiale. “C'è una gara in corso sulla leadership dell'IA, senza alcun dubbio. E di cosa tratta questa gara? Riguarda principalmente l'infrastruttura necessaria. Quindi devono esserci la potenza di calcolo, il talento e ovviamente anche l'accesso al capitale”, ha affermato, von der Leyen, in risposta ad una domanda sullo Stargate Project da 500 miliardi di euro annunciato dagli Usa. “Continueremo a investire molto nelle Gigafactory. Abbiamo il talento e le cifre le dimostrano. Ciò che manca è l'accesso al mercato unico. Anche se i soldi non sono tutto di questi tempi ma naturalmente anche l'accesso al capitale è necessario”, ha aggiunto.

Critica sulle dichiarazioni d'indirizzo del nuovo piano quinquennale europeo si è dimostrata Confimprenditori. “Bruxelles continua a guardare il dito mentre il mondo punta alla luna. Le dichiarazioni della Presidente della Commissione Europea, Ursula Von der Leyen, dimostrano ancora una volta una pericolosa disconnessione dalla realtà economica e industriale”, ha detto il presidente di Confimprenditori, Stefano Ruvolo, sottolineando che “Mentre Stati Uniti e Cina investono massicciamente nello sviluppo di Intelligenze Artificiali di ultima generazione, tracciando il futuro delle tecnologie e delle economie, l'Europa insiste ciecamente su un'ideologia green che sta letteralmente soffocando la competitività industriale del nostro continente, con un impatto devastante soprattutto sulle piccole e medie imprese”.

“Parlare di norme per la semplificazione è solo fumo negli occhi se continuiamo a inseguire obiettivi ambientalisti scollegati dalle sfide economiche e tecnologiche del presente. I mercati del futuro non possono essere dominati da un'industria vincolata da normative rigide e costi energetici insostenibili. - aggiunge Ruvolo -. L'Italia ha il dovere di tutelare le proprie imprese e il proprio tessuto produttivo. Ribadiamo con fermezza la necessità di uscire dal Green Deal europeo prima che sia troppo tardi e chiediamo al presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, un atto di coraggio a salvaguardia non solo delle imprese ma di tutto il sistema Italia”. “Continuare su questa rotta significa condannare il nostro Paese a un declino industriale irreversibile. L'innovazione tecnologica, non la burocrazia verde, deve essere la nostra bussola per costruire un futuro prospero e competitivo”, ha concluso Ruvolo.

La Spagna infatti è la quinta economia più sostenibile del pianeta Il premier Sanchez contro Trump: “Green, Baby, Green” il suo motto

Il premier spagnolo Pedro Sanchez ha difeso la scelta della Spagna di puntare sull'energia rinnovabile e l'idrogeno verde, lanciando lo slogan “Green, Baby, Green”, in contrapposizione al “Drill, Baby, Drill” del presidente Usa Donald Trump, riferito all'aumento della produzione di petrolio. “Non possiamo continuare a dipendere dal petrolio e dal gas straniero per accendere i riscaldamenti o per far circolare le ambulanze, il rischio è troppo alto”, ha detto Sanchez intervenendo al III Hydrogen Day organizzato da Enagas. “Il monopolio degli idrocarburi ha condizionato la volontà economica e geopolitica della Spagna e del continente durante troppo tempo”, “è arrivato il momento di liberarsi”, “le rinnovabili sono il passaporto alla sovranità energetica e l'idrogeno un vettore chiave per ottenerla”, ha rimarcato il leader socialista. “Il futuro finisce sempre per superare il passato, non importa quanto il passato cerchi ostinatamente di bloccarlo”, ha detto Sanchez nel suo



Credits: Associated Press/LaPresse

discorso, sottolineando che lo sviluppo dell'idrogeno verde “non solo aiuterà a raggiungere la neutralità climatica” ma anche “la sovranità energetica”. L'idrogeno verde “ci aiuterà anche a promuovere la reindustrializzazione insieme alla coesione territoriale di tutto il Paese, a differenza del modello obsoleto dei combustibili fossili”, ha affermato il premier. Il leader ha ricordato che il Paese iberico ha chiuso il 2024 con una crescita trimestrale del 3,5 per cento del Pil, che sono stati creati lo scorso anno

quasi mezzo milione di nuovi posti di lavoro e che il tasso di disoccupazione è sceso al livello più basso degli ultimi 16 anni. “La transizione energetica è diventata la pietra miliare di un modello di successo guidato da: crescita, condivisione della ricchezza e cura del pianeta”, ha detto Sanchez. Il premier ha sottolineato che il governo ha “puntato tutto sul verde”, “sull'energia pulita e sul convertire il Paese in una potenza delle rinnovabili”. La Spagna oggi è “la quinta economia più sostenibile tra le grandi economie del

pianeta. Abbiamo ottenuto che il 56% di tutta la nostra produzione elettrica proceda da fonti rinnovabili” il che ci ha permesso di “avere l'elettricità del 30% più economica rispetto ai competitor europei, superando la maggior debolezza competitiva che aveva il nostro Paese”, ha detto Sanchez, affermando che l'idrogeno verde ha un ruolo molto importante nell'aumento della competitività. “Si stima che nel 2030” la Spagna “produrrà il 20% di tutto l'idrogeno verde dell'Ue”, ha proseguito il premier annunciando nuovi investimenti per continuare a sostenere l'idrogeno verde e la transizione energetica. In particolare, ha indicato che tre dei sette progetti scelti nella prima asta della Banca europea dell'idrogeno sono spagnoli. “Li sosterremo in tutto ciò di cui hanno bisogno”, ha assicurato, annunciando poi 400 milioni di euro per i progetti che sono rimasti esclusi nonostante la valutazione positiva della Commissione europea.

Il rapporto sulla “catena logistica” è stato presentato dagli eurodeputati al Parlamento Tratta di esseri umani tra la Tunisia e la Libia



Espulsioni forzate e vendita di esseri umani tra Tunisia e Libia. È quanto emerge nel rapporto di ricerca dal titolo “Tratta di Stato: Espulsione e vendita di migranti dalla Tunisia alla Libia”, presentato al Parlamento europeo, durante una conferenza stampa con alcuni eurodeputati tra cui Ilaria Salis, Cecilia Strada e Leoluca Orlando. Nel documento, realizzato da ricercatrici/ricercatori X, un gruppo di ricerca internazionale che ha deciso di rimanere anonimo sotto uno pseudonimo collettivo “per garantire la sicurezza di tutti coloro che hanno partecipato e la possibilità di continuare ad operare”, con il sostegno di Asgi, Border Forensics e On Borders, sono contenute 30 testimonianze di migranti che sono stati espulsi dalla Tunisia verso la Libia da giugno 2023 a novembre 2024. Un tratto saliente viene evidenziato del report: la vendita di esseri umani alla frontiera da parte di apparati di polizia e militari tunisini e l'interconnessione fra questa infrastruttura dei respingimenti e l'industria del sequestro nelle prigioni libiche. Cinque le fasi individuate in quella che viene definita “una catena logistica” che si è integrata ed affinata, anche come conseguenza degli accordi tra Ue e Tunisia: 1) Gli arresti; 2) Il trasporto verso la frontiera tunisino-libica; 3) Il ruolo dei campi di detenzione alla frontiera tunisina; 4) Il passaggio e la vendita a corpi armati libici; 5) La detenzione nelle prigioni libiche sino al pagamento del riscatto. L'obiettivo del rapporto “Tratta di Stato”, individuando un sommario delle violazioni dei diritti umani nel corso delle operazioni di espulsione e tratta, vuole riaprire il dibattito sulla responsabilità dell'Unione e dei singoli stati nell'esposizione alla morte e alla schiavitù delle persone in viaggio, così come sullo statuto di ‘paese sicuro’ assegnato alla Tunisia, al suo ruolo di partner e beneficiario economico nella gestione della frontiera esterna della Ue. Le testimonianze qui presentate, se rilette in chiave giuridica, evidenziano le seguenti violazioni del diritto internazionale: 1) Crimini contro l'umanità; 2) Detenzione arbitraria; 3) Discriminazione razziale e incitazione all'odio razziale; 4) Respingimenti collettivi; 5) Riduzione in schiavitù; 6) Sparizioni forzate; 7) Tortura e trattamenti inumani e degradanti; 8) Tratta e violenza di genere.

Si tratta del grande festival indù durante il quale i religiosi si radunano alla confluenza dei 3 fiumi India, morti e feriti per Kumbh Mela

Diverse persone sono morte e molte altre sono rimaste ferite a causa della ressa durante il grande festival indù del Kumbh Mela in India quando i presenti all'imponente raduno religioso si sono precipitati a fare un bagno sacro nella città di Prayagraj, nel nord del Paese alla confluenza dei fiumi Gange, Yamuna e Saraswati, dove i devoti si erano riuniti. Diversi pellegrini sono rimasti feriti, alcuni in modo grave, nella calca ha dichiarato il primo funzionario eletto dello Stato dell'Uttar Pradesh, Yogi Adityanath. Le autorità non hanno menzionato vittime ma alcuni siti web di

notizie locali hanno detto che sono morte 10 persone. Le famiglie in difficoltà si sono messe in fila fuori da un ospedale improvvisato per chiedere informazioni sui loro parenti scomparsi, i soccorritori hanno aiutato i feriti e la polizia ha cercato di gestire la folla. Gli effetti personali delle persone, come vestiti, coperte e zaini, sono stati sparsi sulla scena della calca. Non è stato immediatamente chiaro cosa abbia scatenato il panico. “La situazione è ora sotto controllo, ma la folla di pellegrini è enorme”, ha dichiarato Adityanath, aggiungendo che si sono radunati tra i 90 e i 100 milioni di pel-

legrini. “Circa 30 milioni di persone hanno fatto il bagno sacro alle 8 del mattino di mercoledì”, ha detto. Il festival si tiene ogni 12 anni, è iniziato il 13 gennaio ed è il più grande raduno religioso del mondo. Le autorità si aspettano che più di 400 milioni di persone affollino il luogo di pellegrinaggio in totale. Quasi 150 milioni di persone hanno già partecipato, tra cui il ministro della Difesa Rajnath Singh e il ministro dell'Interno Amit Shah e celebrità come Chris Martin dei Coldplay. Sulle rive del fiume è stata costruita una tentacolare tendopoli per ospitare i visitatori. Dispone di strade, elettricità e acqua, 3.000 cucine e 11 ospedali. Circa 50.000 addetti alla sicurezza sono dislocati in città per mantenere l'ordine pubblico e gestire la folla, e più di 2.500 telecamere monitorano i movimenti e la densità della folla in modo che i funzionari possano cercare di prevenire tali assembramenti.

Pedopornografia: blitz della Polizia a Venezia, 12 arresti

condotta in modalità sotto copertura su una nota piattaforma di messaggistica, sono stati monitorati circa 130 spazi virtuali all'interno dei quali erano presenti utenti pedofili da tutto il mondo che scambiavano migliaia di foto e video di abusi su minori, per lo più in tenera età. Gli utenti esteri presenti nelle chat sono stati segnalati dal CNCPO agli Stati interessati attraverso i canali di cooperazione internazionale di Polizia. Per l'esecuzione dei 26 decreti di perquisizione, emessi dalla Procura lagunare, sono stati coinvolti circa 200 agenti della Polizia Postale in 18 Province. L'operazione si è estesa anche nelle Province di Lecce,



Sassari (1 arresto), Siracusa (1 arresto), Massa, Pisa (2 arresti), Bergamo, Milano (3 arresti), Monza Brianza, Isernia (1 arresto), Caserta, Reggio Calabria, Roma (1 arresto ed 1 denunciato), Alessandria (1 arresto), Cuneo, Novara, Venezia (1 arresto), Vicenza e Treviso (1 arresto). Gli odierni indagati, di varie estrazioni sociali e tutti di sesso maschile, hanno un'età compresa tra 22 e 69 anni. Tra di loro vi è anche un uomo che millantava di avere conoscenze tra gli esperti nel campo della protezione dei minori online, circostanza sfruttata come alibi per accumulare materiale pedopornografico e permanere nei gruppi di pedofili.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La Polizia di Stato nell'ambito di un'articolata operazione di contrasto alla pedofilia online ha proceduto all'arresto di 12 persone per detenzione di ingente materiale pedopornografico, alla denuncia di altre 14 e al sequestro di numerosi dispositivi informatici contenenti decine di migliaia di files pedopornografici. L'operazione, denominata “Viper 2”, condotta dagli investigatori della Polizia di Stato del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica di Venezia, coordinati dalla Procura della Repubblica di Venezia e dal Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (CNCPO) del Servizio Polizia Postale, ha avuto origine da una precedente attività undercover del COSC di Venezia “Viper”, che aveva già portato lo scorso anno all'esecuzione di 60 perquisizioni e all'arresto di 28 persone appartenenti a vaste community internazionali di pedofili. L'operazione si è estesa anche nelle Province di Lecce, Sassari, Siracusa, Massa, Pisa, Bergamo, Milano, Monza Brianza, Isernia, Caserta, Reggio Calabria, Roma, Alessandria, Cuneo, Novara, Venezia, Vicenza e Treviso. Nel corso della lunga e complessa indagine,

Ruolo attivo delle famiglie

Tutto ha avuto inizio con un'idea: "il caffè delle anfore". È difficile, potremmo dire quasi impossibile, mettere d'accordo poche persone, figuriamoci, metter d'accordo più di quattrocento famiglie. Così, è nata l'idea di uno spazio al mese per i genitori, suddivisi per fascia di età e classe, e ci si beve un caffè insieme, il tutto accompagnato da biscotti e cioccolatini, la giusta dose per incrementare gli ormoni del benessere della giornata. Nel mondo odierno, dove tutto è una corsa contro il tempo, quello spazio di quarantacinque minuti, diventa l'occasione di ritagliarsi uno spazio di ascolto, dialogo, formazione e dibattito. È ovvio che, non ci si può aspettare che tutto si esaurisca in quel contesto limitato, ma, il dialogo poi prosegue tramite incontri individuali dedicati ad ogni singola famiglia, così come ciascuno può scrivere alla mail appositamente creata e ricevere entro la giornata una risposta curata e personale. Altro mezzo di comunicazione con le famiglie è il canale WhatsApp che permette di ricevere quotidianamente un post e tre volte a settimana degli audio o dei video. Questi appuntamenti sono certa di poter dire che ormai sono fortemente desiderati e cercati, si costruisce insieme e stanno creando un ponte solido di comunicazione empatica nella relazione scuola-famiglia. La famiglia è la vera parte attiva di questo progetto. Tutto ha origine nella famiglia. Il ruolo dei genitori è, determinante nello sviluppo dei propri figli, gli scambi emotivi alla base tra il genitore e il bambino sono decisivi per lo sviluppo e la crescita. Nessun genitore nasce con il "manuale delle istruzioni per l'uso", ed oggi, più che mai, ci si trova impreparati ad affrontare quei passaggi di crescita che sono totalmente bersagliati dall'esterno. I genitori dovrebbero essere in ogni dove nella vita del figlio e della figlia, e la lotta interna è tra il dare autonomia ed educare ai valori, in un mondo dove i valori stessi sono in caduta libera. Chi ci prepara? Come dialogare oggi con i figli? Cosa dire rispetto tematiche delicate? Come comportarsi nell'utilizzo dei social? Come renderli meno ansiosi e più sereni? Non saremo mai preparati del tutto, ma possiamo metterci in gioco, facendo un serio lavoro di squadra. Negli incontri dei genitori, quando racconto loro dei progressi dei loro figli, li invito anche a far fiorire in loro l'auto-stima, attraverso parole di incoraggiamento, abbracci, e momenti speciali da trascorrere insieme, che non sono momenti di shopping, ma occasioni per passeggiare, parlare, conoscersi. Una cosa che spesso ripeto è: smettetela di chiedergli: "come è andata oggi?", perché la risposta a questa domanda sarà sempre bene! Invece chiedetegli: "come stai?", "come è stata la tua giornata?", "ti va di par-



365 Parola d'ordine Benessere

Un progetto work in progress

Dopo ormai tre mesi dall'inizio della scuola questo progetto inizia a dare i suoi frutti significativi di benessere tra gli alunni, per i genitori e per i docenti

larmi di qualcosa?". L'approccio cambia e così cambia la relazione. Un figlio, una figlia, sentono se amiamo lui o lei, o se invece amiamo la proiezione che ci siamo fatti di lui o di lei, o le aspettative che abbiamo su di loro. Diciamo di non voler riprodurre certi modelli, eppure riproduciamo ciò che non è andato in noi e per noi. Gli anni passano, i tempi cambiano e dobbiamo diventare educatori e genitori evolutivi che sanno stare al passo, pronti ad intervenire, senza paura, là dove le cose non funzionano o fanno male. Ciò che nuoce al benessere dei nostri figli va conosciuto e combattuto, senza edulcorare pillole. I genitori nel percorso di Mindfulness curricolare, si collocano al centro, sono il ponte tra i loro figli e la scuola. Un ponte deve essere stabile e solido, i figli ci guardano, anche quando noi pensiamo che non lo fanno, e per loro vale molto più l'esempio che non le parole. Nello tsunami della crescita ci è richiesto di esserci, prima con l'essenza e poi con l'azione.

Sovvertire le logiche è un primo grande passo

Mi piace considerare che ogni errore, ogni limite ed ogni difficoltà, non sono da cancellare, da escludere e da respingere, al contrario sono opportunità e risorse per crescere. Quando mi trovo nelle classi, soprattutto nelle quinte elementari e nelle medie, lavoro su questo tema dell'errore attraverso una pratica Mindfulness di visualizzazione e parlo loro dell'ansia del dover cancellare per coprire l'errore. Sbianchettamenti, cancellature molto marcate che

coprono tutto, pagine strappate... quest'ansia della perfezione che fa male a piccoli e grandi. Gli errori se cancellati con un lieve tratto di penna, ci permettono di continuarli a guardare e memorizzarli per non farli più. Inoltre l'errore mi mette a contatto con il mio limite: "sbaglio", "posso sbagliare", e da questo posso dire: "mi rialzo", "la prossima volta farò meglio", "ho imparato qualcosa", "posso andare oltre". Troppo spesso è proprio la ricerca smisurata di perfezione che imprigiona e non fa crescere o che crea patologie. Uno dei pilastri della Mindfulness è il non giudizio e la pazienza. Caro bambino, cara bambina, caro ragazzo, cara ragazza, non giudicarti, non lasciarti prendere dalla rabbia, respira, ritorna al presente con consapevolezza, piuttosto sii paziente e vai avanti perché nella calma

vedrai risultati molto più reali e ottenuti con meno fatica. Il vero nemico dei bambini e ragazzi di oggi è l'apparire, un apparire basato tutto sulla finzione e sull'irrealtà. Un apparire che fa scordare chi sono, verso dove vado e chi voglio diventare. Dopo alcuni incontri propedeutici ai protocolli Mindfulness consegno una parola "Capolavoro", ci vogliono quattro incontri per arrivare a questa parola, devi crederci, puoi dirtelo, provaci, ripetitelo ogni mattina, ogni sera, ricordati che non hai bisogno di essere come qualcuno. Semplicemente sei, e per il fatto stesso di esistere così come sei eccoti un vero: capolavoro. Questa parola sta cambiando le giornate di molti ragazzi e ragazze, arrivano a scuola e si dicono: "buongiorno capolavoro". È una diffusione continua di "standing ovation", gli uni

verso gli altri. Forse man mano che lavoriamo nel benessere e per il benessere ciascuno inizia a capire che l'autocompassione, l'empatia e la gentilezza devono essere direzionate prima di tutto verso noi stessi, poi possiamo rivolgerle all'esterno. Stanno capendo inoltre, che non si può pretendere che gli altri credano in noi stessi, se non crediamo ciascuno in noi per primi. Nel percorso 365 Parola d'ordine Benessere, non prepariamo i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze ad essere performanti, evanescenti, sexi, popolari e perfetti. No, niente affatto, partendo dal lasciar andare tutto ciò che è tossico, che è zavorra, che non lascia nulla di solido, lavoriamo sulla gentilezza, sulla fiducia, sull'accettazione e proprio questa novità di approccio sta invece facendo uscire fuori talenti, promesse e sani leader.

La rivoluzione della gentilezza nelle classi

Quanta mancanza di gentilezza riscontriamo intorno a noi? Si può fare molto più con una punta di miele che con un barile pieno d'aceto, è piaciuta tanto questa espressione ai giovani ma anche ai genitori. Insegno in ogni classe a praticare la gentilezza e per primo verso di noi, "praticiamola prima di tutto per noi stessi", ne spiego il perché, "l'effetto sarà come accade quando un sasso viene lanciato di piatto in acqua: si propagano onde circolari. Così è della gentilezza praticata e vissuta: si propaga". Siamo tutti casse di risonanza di altri perché siamo tutti interconnessi, questa risonanza può

far riecheggiare musica o suoni striduli, siamo noi che facciamo la differenza. È fondamentale spiegare con chiarezza che essere gentili oggi è ormai una vera e propria rivoluzione. Io credo in questa rivoluzione della gentilezza e credo nella forza della gentilezza, per questo sostengo i bambini e i ragazzi a non stancarsi di diffonderla e praticarla. Davanti a tante parole maleducate, modi di comunicare con toni altezzosi o urla continue e continue sovrapposizioni nella comunicazione è veramente urgente imparare a vivere nella gentilezza. "La gentilezza nelle parole crea fiducia. La gentilezza nel pensare crea profondità. La gentilezza nel dare crea amore" (Lao-Tzu). Ho creato un protocollo Mindfulness proprio sulla gentilezza e le condivisioni legate a questo protocollo sono sempre di arricchimento. Condivisioni differenti per fasce di età, ma hanno un comune una cosa molto profonda, non è vero che i giovani di oggi sono tutti o tutte delinquenti, o senza ideali e con pochi valori, pieni di rabbia, perché purtroppo è così che i media ce li mostrano, al contrario hanno sogni, hanno ideali, hanno desideri, sono piedi di interrogativi, ma quel che manca è chi gli mostri la strada e quella strada non sempre facile, ma di sicuro autentica. La gentilezza si coltiva nelle pratiche della mindfulness che facciamo in classe e da queste ci chiediamo: come possiamo portare gentilezza nella nostra giornata? La gentilezza che è cortesia, amabilità, attitudine alla dolcezza, va insegnata e mostrata, deve essere ben visibile in noi adulti, affinché possa radicarsi anche nei più piccoli e nei più giovani. Invito i ragazzi e le ragazze a darsi parole gentili, ma anche a dirle in casa in famiglia. Le parole gentili che possiamo dire ogni momento, sono quelle che fanno davvero la differenza, sono le parole gentili che cambiano i pensieri, lavorano nelle coscienze e cambiano le situazioni.

C'è sicuramente un'attitudine alla gentilezza ma anche: la si apprende, si impara, si persegue e ci si allena nell'essere sempre gentili. Tra i vari suggerimenti di lavoro ho consigliato: scrivi un pensiero gentile al giorno; Di una parola gentile al giorno; Fai un atto di gentilezza al giorno. Essere gentili diventa così anche un prendersi cura di noi stessi e come diceva Esopo: "Nessun atto di gentilezza, per quanto piccolo, è mai sprecato". Ogni gesto gentile ed ogni parola gentile sono veri e propri atti di salute, dopo tre mesi i ragazzi e le ragazze, i bambini e le bambine, i genitori, stanno sempre più scoprendo che essere gentili è una forza e non una debolezza. Riescono a trovare molta forza in loro stessi scoprendo, che dietro atti di gentilezza si diventa coraggiosissimi e coraggiosissime.



FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003



“Dap senza capo né coda”

Leo Beneduci: “Il gruppo di potere impone la legge del silenzio”



“Nel silenzio assordante di un DAP senza guida, sta prendendo forma un piano preoccupante: la nuova bozza del regolamento di servizio vuole imporre il segreto e la riservatezza su ogni fatto o evento che accade in carcere. Non solo le criticità operative, ma persino i momenti di normalità come il pensionamento di un collega o l'impossibilità di rientrare a casa per un incendio dovranno essere coperti da un velo di riservatezza. Una censura che viola apertamente la normativa sovranazionale sulla trasparenza del lavoro nei penitenziari. Mentre le alte cariche dello Stato giustamente si preoccupano delle condizioni dei detenuti, (tutti ne parlano a vario titolo ma, doglianze e retorica a parte, nessuno fa veramente qualcosa) il gruppo di potere che occupa il palazzo vuoto di Largo Daga lavora per soffocare le nostre voci e puntare il dito su chi lascia detenuti aperti o li tiene chiusi. Proprio così adattano tutto al loro obiettivo. Chi osa denunciare le condizioni inumane e degradanti - che colpiscono tanto i detenuti quanto gli agenti - finisce nel mirino: fascicoli alle Procure e procedimenti disciplinari si aprono come taglie contro chi fa semplicemente il proprio dovere. Il paradosso è straziante: un Corpo nato per tutelare e proteggere viene sistematicamente dipinto dalle e soprattutto alle Procure come violento, mentre chi davvero esercita la violenza sono i burocrati che, dalle loro poltrone, terrorizzano il personale con la minaccia costante di provvedimenti disciplinari, retrocessioni di carriera e perdita di credibilità. Se non cedi e se non fai parte degli amici, muori! Una firma fuori posto, una relazione troppo dettagliata, e la macchina del fango si mette in moto. Come se in un edificio che crolla, ci si preoccupasse di punire chi grida “al fuoco” invece di spegnere l'incendio. È ora che qualcuno fermi questa strategia del terrore e restituisca dignità a chi, ogni giorno, garantisce la sicurezza nelle nostre carceri. Utile dirlo; a Noi dell'OSAPP i metodi da “gruppo di potere” non solo non ci zittiscono ma rafforzano i nostri intenti e le nostre motivazioni, per una Polizia Penitenziaria libera, riconosciuta e tutelata”. Così in una nota Leo Beneduci - Sgo.

Quartucciolo, carabinieri ancora in campo contro lo spaccio di droga: altri 6 arresti

Sequestrato purissimo olio di canapa solidificato. Messo in vendita avrebbe fruttato circa 200mila euro. Sequestrate ulteriori 405 dosi di stupefacenti, alcune delle quali rinvenute all'interno di un pozzetto dell'acqua



I Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina, con il supporto dei Carabinieri del N.A.S. di Roma, del Gruppo Carabinieri Forestali di Roma e del Nucleo Cinofili di Santa Maira Galeria, hanno effettuato un ampio servizio straordinario di controllo del territorio nel quartiere Quartucciolo, finalizzato alla prevenzione e alla repressione di ogni forma di illegalità e degrado nelle aree periferiche, in linea con l'azione fortemente voluta dal Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, condivisa in sede di Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Nel corso dei controlli antidroga, nelle ultime 72 ore, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, i Carabinieri hanno arrestato, in flagranza di reato, 6 persone, gravemente indiziate di detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Tra i lotti condominiali di via di

Cerignola, i Carabinieri della Stazione di Roma Tor Tre Teste hanno rinvenuto ulteriori 215 dosi tra cocaina e crack all'interno di un pozzetto di scarico dell'acqua e sequestrate a carico di ignoti. I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Casilina sono riusciti a risalire all'abitazione di un 23enne romano, residente nel quartiere Cinecittà, al cui interno sono stati rinvenuti 4,3 kg di marijuana, 8,7 kg di hashish suddivisi in 85 panetti, oltre al materiale per il confezionamento. Nel corso della perquisizione, è stato sequestrato anche stupefacente classificato, in base al grado di purezza, con diversi nomi di fantasia. Tra le sostanze rinvenute, il più puro è risultato essere un olio di canapa solidificato, denominato Premium Frozen, trovato all'interno di un contenitore con acqua, collegato a un termometro, utilizzato per

mantenere la giusta temperatura e preservarne il grado di purezza. Si tratta di una nuova tipologia di droga, estremamente pura, venduta a circa 7.000 euro al kg. In base al principio attivo “THC”, dalla sostanza sequestrata si sarebbero potute ricavare circa 180.000 dosi, per un valore stimato di 200.000 euro. Durante alcuni controlli alle attività commerciali, invece, i militari, con l'ausilio dei Carabinieri Forestali hanno sanzionato il titolare di un bar con una multa da 513 euro, dopo aver rinvenuto degli oli esausti non conformi alle normative. Un gestore di una frutteria, invece, è stato sanzionato dai Carabinieri per la violazione del divieto di commercializzazione di buste di plastica. Si precisa che considerato lo stato dei procedimenti, indagini preliminari, gli arrestati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

Marcellina, i Carabinieri arrestano due 15enni gravemente indiziati di aver truffato una 81enne

I Carabinieri della Stazione Carabinieri di Marcellina hanno arrestato due 15enni gravemente indiziati del reato di truffa ai danni di una anziana, 81enne residente nel Comune di Marcellina. Durante un servizio di controllo del territorio nel centro del paese, insospettiti da una autovettura che stava eseguendo alcune manovre spericolate, i Carabinieri sono intervenuti per procedere al controllo e, alla loro vista, il conducente del veicolo ha imboccato una strada contromano, cercando di eludere le verifiche. I Carabinieri sono riusciti subito a bloccare l'auto e ad appurare che a bordo vi erano i due gio-



vanissimi indagati, trovati in possesso di moltissimi gioielli, oggetti in argento e preziosi, e la somma contante di 850 euro. Tra gli oggetti rinvenuti, i Carabinieri hanno trovato anche una medaglia in oro commemorativa dei 25 anni di lavoro con inciso un nome, risultato poi essere del defunto

marito della vittima, una pensionata con invalidità, che poco prima sarebbe stata truffata con il raggio del falso incidente stradale in cui sarebbe stata coinvolta la figlia. I Carabinieri hanno infatti ricostruito che l'anziana era stata contattata telefonicamente da ignoti, che le avevano riferito di un brutto incidente causato dalla figlia, per il quale avrebbe dovuto pagare la somma di 12.000 euro. Per rendere più efficace il raggio e per tenerla occupata al telefono, per evitare che chiamasse parenti o le forze dell'ordine fino all'arrivo degli indagati, la 81enne è stata contattata anche da altri complici che finivano di essere un “avvoca-

to” ed un “maresciallo dei Carabinieri di Tivoli”. Giunti nell'abitazione della vittima, i due 15enni l'avrebbero definitivamente convinta a consegnare i gioielli di famiglia, del valore di circa 15.000 euro, e la somma contante. I minori sono stati arrestati e associati al Centro di Prima Accoglienza di Casal del Marmo, come disposto dall'Autorità Giudiziaria per i Minorenni di Roma. Dagli accertamenti, l'auto è risultata noleggiata nella provincia di Napoli da un uomo con precedenti reati di truffa e rapina. Le indagini dei Carabinieri proseguono al fine di ricostruire l'eventuale rete di complici degli arrestati.

Velletri, mamma 62enne arrestata per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti
Pacco regalo a base di coca al figlio detenuto

Si è presentata in carcere con un “regalino” a base di cocaina per il figlio detenuto da condividere con gli inquilini delle altre celle. La donna, sessantaduenne, era già da settimane costantemente attenzionata degli agenti del XIV Distretto Primavalle che, nell'ambito di servizi specifici effettuati per il contrasto al fenomeno dello spaccio di stupefacenti, a seguito di una scrupolosa attività investigativa, erano venuti a conoscenza della premura della donna di “racimolare” un ingente quantitativo di cocaina da consegnare presumibilmente al figlio detenuto in carcere, con l'obiettivo di allestire un'attività di spaccio tra le celle della casa circondariale. Così, venerdì pomeriggio, la mamma ha deciso che fosse arrivato il momento giusto per consegnare il dono al figlio. Quando si è presentata presso il carcere di Velletri per il consueto colloquio, ad attenderla, però, in sala d'attesa, c'erano gli investigatori che avevano monitorato tutti i suoi spostamenti, fino alle porte del carcere. I riscontri immediatamente successivi hanno restituito conferma ai poliziotti di quanto da loro sospettato: occultato magistralmente negli slip, la donna “custodiva” un involucre contenente 88 grammi di cocaina. Gli investigatori hanno poi trovato e sequestrato il cellulare da lei utilizzato durante le varie fasi di acquisto della sostanza stupefacente. Al termine degli accertamenti di rito, per la donna, di origini francesi, è scattato l'arresto per il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Convalidato l'operato della Polizia di Stato, l'Autorità Giudiziaria ha disposto per la donna la misura degli arresti domiciliari. Ad ogni modo gli indagati sono da ritenere presunti innocenti, in considerazione dell'attuale fase del procedimento, ovvero quella delle indagini preliminari, fino a un definitivo accertamento di colpevolezza con sentenza irrevocabile.

Lo ha scritto Papa Francesco in un messaggio ai partecipanti alla VI Conferenza internazionale "Per l'equilibrio nel mondo", all'Avana (Cuba)

Papa: "Dialogo e diplomazia per costruire una pace duratura"

La speranza "permette di essere disponibili a condividere le sofferenze, le fatiche, le delusioni e le paure che accompagnano la vita di ogni uomo e di ogni società". Occorre imparare "a condividere con i poveri" e "ad aprirsi con generosa accoglienza agli altri" per "contribuire con ciò che siamo e abbiamo per il bene comune"

Lo ha scritto Papa Francesco in un messaggio ieri ai partecipanti alla VI Conferenza internazionale "Per l'equilibrio nel mondo", all'Avana (Cuba). Per il Pontefice occorre "lavorare con determinazione" affinché la spe-



ranza "si traduca in pace per il mondo" ed è necessario abbandonare "la logica della violenza" e impegnarsi nel

dialogo e nella diplomazia "per costruire con coraggio e creatività spazi di trattativa finalizzati a una pace dura-

tura". Per Francesco "sono da lodare tutte le iniziative che cercano di aprire strade a tanti fratelli e sorelle che vivono in condizioni di disagio, qualunque ne sia la causa".

Le istituzioni e l'intera società, "con la collaborazione di tutti gli agenti sociali", devono intraprendere "iniziative e percorsi che restituiscano loro la fiducia in se stessi e nella società", suggerisce il Papa, rimarcando che "i poveri e gli ammalati, i giovani e gli anziani, i migranti e gli sfollati, compresi quanti sono privati della libertà" vanno messi al centro.

"Un'altra mattinata di sfratti"

Meleo-Diaco (M5S): "Servono risposte concrete, aggiornare e far scorrere le graduatorie"

"A Roma è stata un'altra mattinata di sfratti a danno di persone fragili, a volte solo in difficoltà transitorie. Noi stessi oggi abbiamo assistito a uno di questi episodi, che fortunatamente però è stato rinviato. Molti degli sfrattati, per il loro livello in graduatoria, avrebbero dovuto già ricevere una casa popolare: le assegnazioni però non scorrono e così queste persone si trovano in condizioni di grande difficoltà. Nella nostra città infatti le politiche abitative vanno a rilento. In tre anni la Capitale ha assegnato la metà degli alloggi che Milano assegna in un anno; le famiglie in graduatoria sono aumentate del

40%, per un totale di 18.600 contro 11.300 sentenze di sfratto di cui 4.900 eseguite. Da gennaio a ottobre 2024 sono stati assegnati solo 152 alloggi, contro gli oltre 500 assegnati durante la nostra amministrazione. La situazione è drammatica: sappiamo che il Sindaco si è già mosso, senza pare avere riscontro, per una moratoria sugli sfratti durante il Giubileo, ma non basta. Bisogna dare risposte concrete, aggiornate e far scorrere velocemente le graduatorie". Così in una nota Linda Meleo, capogruppo M5S in Assemblea Capitolina, e Daniele Diaco, consigliere M5S in Assemblea Capitolina.

Garante Diritti degli anziani di Roma con adesione di tutti i Garanti di Italia

Parte dal Garante dei diritti delle persone anziane di Roma Capitale, avvocato Laila Perciballi, e si estende a tutti i Garanti d'Italia l'appello per la tutela dei diritti delle persone anziane che chiedono l'istituzione di un Garante nazionale con funzioni di coordinamento per tutelare la terza età in ogni comunità d'Italia e contrastare il triste fenomeno dei maltrattamenti ai danni di anziani ospitati in strutture. L'ultima dolorosa vicenda riguarda la casa degli orrori di Latera nel viterbese, come riportato dalle cronache dei quotidiani. Abusi fisici e anche psicologici, che colpiscono chi è impossibilitato a difendersi. Non è ancora correttamente conosciuta la dimensione reale del fenomeno, sia per la reticenza di chi dirige le strutture, sia per il silenzio che gli stessi ospiti mantengono per paura di ritorsioni o nuovi abusi. Anche per questo gli anziani non vanno lasciati soli, ma costantemente monitorati da familiari, amici e dalle istituzioni. È chiaro



che non bisogna disconoscere l'esistenza di strutture validissime in cui gli ospiti sono contenti e vivono sereni, coccolati dalla competente e amorevole cura del personale sanitario, ma l'attenzione non deve mai attenuarsi. I garanti degli Anziani di tutta Italia concordano che non si possa più rimandare l'istituzione del Garante nazionale. I compiti da svolgere sono tanti, dal raccogliere le segnalazioni presentate dai cittadini o dalle associazioni relative alle violazioni dei

diritti ad assicurare che alle persone anziane siano erogate le prestazioni relative al diritto alla salute e al miglioramento della qualità della vita. C'è poi il tema del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali degli anziani, quali l'assistenza sanitaria e le prestazioni sociali previste dalla Costituzione, e quindi del controllo dei requisiti qualitativi dell'assistenza e dei servizi erogati agli anziani da strutture pubbliche e private; la vigilanza sull'assistenza prestata agli anziani ricoverati in strutture residenziali con la denuncia dei fatti configurabili come reati. Il Garante, quindi, deve essere dotato di uffici, di poteri ispettivi e sanzionatori, affinché si possano tutelare gli anziani con i fatti e non solo con i "sacrosanti" principi. L'istituzione del Garante nazionale e dei Garanti regionali sarebbe davvero un passo fondamentale per la concreta realizzazione dei diritti degli anziani e del loro benessere.

PUI, Caudo (Rf): "Commissione speciale Pnrr promuove confronto su Tor Bella Monaca e Corviale"

Giovedì 30 gennaio alle ore 16.00 si svolgerà nella Sala del Carroccio in Campidoglio l'incontro su "Infrastrutture sociali nei PUI di Tor Bella Monaca e Corviale. Cittadini, terzo settore e operatori a confronto", promosso dalla Commissione Speciale PNRR di Roma Capitale. Tra i temi centrali che verranno affrontati, il ruolo del terzo settore e l'equilibrio tra iniziative pubbliche, sociali e di mercato in un dialogo aperto tra rappresentanti istituzionali capitolini, fondazioni, associazioni e operatori del territorio col fine di delineare insieme un modello di rigenerazione urbana inclusivo e sostenibile. Interverranno, tra gli altri, Svetlana Celli, Presidente Assemblea Capitolina, Claudia Pratelli, Assessora Scuola Formazione e Lavoro, Monica Lucarelli, Assessora Attività Produttive e Pari Opportunità, e Maurizio Velocchia, Assessore Urbanistica e Città dei 15 minuti. "L'evento ha l'obiettivo di favorire il dialogo tra istituzioni, terzo settore, operatori sociali e rappresentanze locali di varie ispirazioni con particolare attenzione agli interventi di rigenerazione urbana nei quartieri di Tor Bella Monaca e Corviale. Scopo principale è quello di definire strategie per l'attivazione di servizi, costruire opportunità lavorative a partire dall'uso degli spazi rigenerati con i fondi PNRR dopo il 30 giugno 2026, per garantire loro un futuro partecipato" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Il successo che si sta conseguendo nel portare a compimento gli interventi materiali non è sufficiente a dare la scossa che assicuri benessere e qualità della vita, c'è bisogno di un coinvolgimento e di una reale collaborazione tra tutti i soggetti interessati a fare innovazione sociale. Per questo è importante che associazioni di categoria, investitori privati e pubblici siano insieme con uno stesso obiettivo: accompagnare la crescita sociale dei territori marginali e ridurre le disuguaglianze economiche e sociali. In questo senso l'evento "Infrastrutture sociali nei PUI di Tor Bella Monaca e Corviale" segna una fase importante del percorso di attuazione dei fondi del PNRR, è un'opportunità per rappresentare la ricchezza di soggetti e di proposte che insistono sui territori, ma anche per coinvolgere chi è interessato ad aiutare a sviluppare e realizzare progetti, a investire in attività che rendano questi spazi luoghi di valore sociale, culturale ed economico" conclude Caudo.

"Segnali positivi dal mondo imprenditoriale, lavoriamo per consolidare questi risultati" - così in una nota l'Assessora alle Attività Produttive e alle Pari Opportunità di Roma Capitale Monica Lucarelli sui dati recentemente diffusi da Unioncamere e Infocamere. "I dati evidenziano la straordinaria vitalità del tessuto imprenditoriale romano, confermando Roma come la città con la migliore performance imprenditoriale in Italia per il 2024. Questo risultato è frutto di un ecosistema dinamico e resiliente, supportato dalla rigenerazione urbana e dalla realizzazione di infrastrutture che rendono la nostra città una smart city attrattiva e

Lucarelli: "Segnali positivi dall'imprenditoria, lavoriamo per consolidare questi risultati"



accogliente" - continua Lucarelli. "È fondamentale che istituzioni, imprese e cittadini collaborino per uno sviluppo sostenibile e inclusivo. La crescita registrata è un segnale positivo, ma dobbiamo continuare a promuovere politiche che supportino l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità. Roma ha dimostrato di possedere le risorse e le competenze per emergere come leader nell'imprenditoria a livello nazionale. Il futuro del nostro ecosistema imprenditoriale dipenderà dalla capacità di proseguire su questa strada, affrontando le sfide con determinazione e visione strategica" - conclude Lucarelli.



Il Sindaco Gubetti e Rieco incontrano le scuole: “Una corretta raccolta differenziata è la base per una città migliore e più pulita, importante parlarne con i più piccoli”

“Differenziare bene i rifiuti a tutela di Cerveteri e del futuro del territorio”

“Differenziare correttamente i rifiuti è il valore base per una Cerveteri migliore, per un territorio più pulito e sostenibile. Per questo motivo da questa mattina, il personale della Rieco Spa, azienda appaltatrice del servizio di igiene urbana della nostra città sta incontrando i ragazzi e le ragazze delle scuole per svolgere delle lezioni formative su come effettuare una giusta raccolta differenziata e su quali accorgimenti, piccoli e grandi, è necessario seguire per ridurre al minimo la quantità di rifiuti non differenziabili prodotti. Ho avuto il piacere di trascorrere qualche minuto insieme a loro: ho incontrato dei bambini e bambine davvero attenti e già molto preparati sulle tematiche ambientali, sono certa che questo ciclo

di appuntamenti li renderà ancor più responsabili e pronti”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, a margine della visita fatta in una classe quarta della scuola Salvo D'Acquisto. “Se il presente è nelle mani degli adulti, il futuro è nelle mani e nelle azioni dei bambini - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - per questo credo fortemente in questo ciclo di incontri nelle classi organizzato dalla Rieco. Appuntamenti che proseguiranno anche prossimamente coinvolgendo più classi possibili. Ai ragazzi, in breve, sarà spiegata non soltanto l'importanza di differenziare correttamente i rifiuti, ma anche l'importanza e l'impatto che questo ha su Cerveteri, sul territorio e sull'ambiente”.



Lega al Sindaco: “Grave assenza in audizione”



La Lega Cerveteri interviene con una nota critica nei confronti del Sindaco Gubetti, accusandola di non aver partecipato a un'importante audizione sulla prevenzione e il controllo del territorio. “Eravamo stati allertati dal nostro Capogruppo Laura Cartagine per valutare un'azione in Consiglio Comunale su questo tema. Siamo stati in contatto con il centrodestra, con Salvatore Orsomando e Anna Lisa Belardinelli in prima linea, per affrontare la questione” - dichiarano Angelo Valeriani e Davide Bordoni della Lega - Salvini Premier. Secondo la Lega, la mancata prevenzione sul territorio non sarebbe riconducibile a una questione di copertura economica da parte della Regione, un aspetto che - sostengono - sarebbe stato chiarito in audizione. “Se il Sindaco fosse stata presente, lo avrebbe saputo direttamente”, aggiungono, definendo la sua assenza un grave atto di mancanza istituzionale, non solo nei confronti delle autorità, ma anche della cittadinanza. “L'assenza del Sindaco è stata un'occasione persa per trovare una soluzione. Ai cittadini diciamo: alle prossime elezioni ricordatevi di questi comportamenti.”

Bilancio comunale e opere pubbliche: l'opposizione attacca l'amministrazione

Il consigliere d'opposizione Salvatore Orsomando interviene con una nota critica sul bilancio comunale, ringraziando innanzitutto gli uffici per il lavoro svolto nella quadratura dei conti. Tuttavia, non risparmia stocche all'Assessore al Bilancio, definendo “pittoresche” le sue dichiarazioni rilasciate a questo giornale, in cui si dice orgoglioso della politica sul personale portata avanti negli ultimi due anni. “Peccato - osserva Orsomando - che le amministrazioni di sinistra governino da oltre vent'anni, rendendo questa affermazione piuttosto paradossale”. Entrando nel merito degli atti approvati in aula dalla maggioranza, il consigliere sottolinea come la programmazione delle opere pubbliche



non sia altro che un “dettagliato copia e incolla” dei piani triennali precedenti, con l'aggiunta di mutui per 27 milioni di euro, che però - secondo lui - non potranno mai essere realmente attivati per non compromettere la spesa corrente. L'attacco si fa più duro quando si parla di sicurezza pubblica. Orsomando denuncia l'inerzia dell'amministrazione

nel realizzare interventi urgenti per la salvaguardia dei cittadini: “Si tratta di opere promesse da anni, ma che probabilmente non hanno nemmeno un progetto esecutivo”. Altro punto critico è la questione cimitero, che il consigliere definisce una “vergogna assoluta”. Dopo le estumulazioni d'emergenza, l'amministrazione continua a inserire nei triennali una voce da tre milioni di euro, spostandola di anno in anno, pur sapendo che il costo reale della realizzazione sarebbe almeno il triplo e che sarebbero necessarie procedure diverse. Infine, Orsomando solleva dubbi sugli incarichi nella municipalizzata, accusando il sindaco e la maggioranza di indifferenza. “Abbiamo rilevato, tramite

accesso agli atti, che non esistono documenti che certifichino il lavoro svolto da due consulenti incaricati della revisione dei contratti di servizio. Eppure, sono stati nuovamente nominati con un compenso raddoppiato, pur svolgendo pressappoco lo stesso lavoro (verde pubblico, illuminazione, cimiteri, servizio idrico)”. La nota si conclude con un'ultima richiesta all'amministrazione: rispondere alle interrogazioni su due temi cruciali. Il primo riguarda il debito della società Ostilia, che ammonterebbe a 2,5 milioni di euro nei confronti del Comune. Il secondo, alcune decisioni ritenute “discutibili” che potrebbero compromettere la stabilità della Multiservizi.

Ladispoli, il Comandante della Polizia Locale Blasi va in pensione

A fine gennaio il Comandante della Polizia Locale, Blasi, concluderà la sua lunga carriera, lasciando il servizio dopo oltre quattro decenni di attività sul territorio. La sua avventura iniziò nel 1978 come agente stagionale, per poi diventare effettivo nel 1980. Negli ultimi 12 anni ha ricoperto il ruolo di Comandante, guidando il corpo della Polizia Locale con impegno e dedizione. “Sono grato a tutti coloro che



hanno creduto in me e nei progetti che ho portato avanti” - ha dichiarato a Civonline. Ha poi sottolineato come il corpo della Polizia Locale sia cresciuto molto nelle attività sul territorio, pur rimanendo ancora carente in termini di organico. Nonostante il pensionamento, Blasi ha assicurato la sua disponibilità a supportare l'Amministrazione comunale, qualora fosse necessario il suo contributo.

Un murales in memoria di Marco Vannini

La cerimonia domani 31 gennaio presso l'Istituto superiore “Enrico Mattei”

Venerdì 31 gennaio 2024, presso l'Istituto Enrico Mattei di Cerveteri, si terrà la cerimonia di svelatura di un murales dedicato a Marco Vannini, un tributo alla sua memoria e al ricordo indelebile che ha lasciato nella comunità. L'evento avrà inizio alle ore 11:00 con l'accoglienza delle autorità e degli ospiti da parte del Dirigente Scolastico. Seguiranno momenti di musica e danza curati dagli studenti, interventi istituzionali e l'esibizione della cantante lirica Anna Mariani, ex alunna dell'ISIS Mattei. Alle 12:00, prenderanno la parola Marina e Valerio Vannini, genitori di Marco, prima del trasferimento all'esterno per l'inaugurazione ufficiale del murales, prevista per le 12:15. Alla cerimonia saranno presenti: Il Comandante della Stazione dei Carabinieri di Cerveteri, Il Comandante del Commissariato di P.S. di Ladispoli, Il Sindaco di Cerveteri, Il Sindaco di Ladispoli, Amici ed ex compagni di classe di Marco. Un momento di grande significato per ricordare Marco e rinnovare l'impegno della comunità nel mantenerne viva la memoria.

Cerveteri ospita una rappresentazione teatrale su San Paolo per il Giubileo 2025

Il prossimo 2 febbraio 2025, alle ore 19, presso la Chiesa S.S. Trinità di Cerveteri (via Fontana Morella 56), si terrà un evento culturale di grande rilievo: la rappresentazione teatrale multimediale “San Paolo: da persecutore ad apostolo”, dedicata alla vita del santo. L'iniziativa si inserisce nel programma del Giubileo 2025 e vedrà la regia e l'adattamento a cura di Agostino De Angelis. Un'occasione unica per vivere un'esperienza coinvolgente e suggestiva, che unisce teatro, storia e spiritualità.



Lungomare di Santa Severa, la Polisportiva torna in vita

“Riqualficazione di un’area verde attrezzata, recupero del parco fruibile da tutti i cittadini, valorizzazione complessiva di un’area abbandonata sul lungomare di Santa Severa dove verrà nuovamente avviata l’attività della polisportiva. Ieri mattina sono iniziati i lavori nell’area che è di proprietà della Regione Lazio e che su proposta dell’assessore alla Mobilità, al Demanio e al Patrimonio della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, è stata data in concessione, attraverso un avviso pubblico, per dieci anni. “La Regione Lazio possiede un elenco di beni di grande valore sotto il profilo sociale, culturale e storico che deve essere valorizzato e messo a disposizione della cittadinanza”, dichiara l’assessore Fabrizio Ghera. L’area della ex polisportiva, abbandonata da anni, era un luogo degradato che verrà riqualficato, restituendo dignità e servizi per i cittadini, arricchendo il lungomare di Santa

Severa di un parco fruibile e di una nuova struttura al servizio di tutti, soprattutto dei giovani. Dopo le promesse fatte nelle riunioni con l’amministrazione del Sindaco Tidei, poi regolarmente non mantenute dal Sindaco stesso e dalla sua maggioranza, la Regione Lazio, grazie all’intervento dell’assessore alla Mobilità, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio, Fabrizio Ghera, l’area abbandonata è stata, con avviso pubblico, data in concessione con l’obiettivo di riqualficarla e valorizzarla, attraverso la gestione di un’area verde attrezzata di proprietà regionale situata nel Comune di Santa Marinella, località Santa Severa, Lungomare Pyrgi n. 1. Ieri sono iniziati i lavori che trasformeranno un luogo abbandonato in un parco fruibile a tutti e una Polisportiva che finalmente tornerà a vivere, offrendo opportunità ai nostri giovani, agli amanti dello sport, ai più piccoli. Ringraziamo l’assessore Ghera



per la sensibilità dimostrata, per la condivisione di questo progetto fondamentale per Santa Severa che migliorerà la qualità di vita dei nostri concittadini”. Così in una nota i consiglieri comunali di centrodestra

Plauso del Comune

L’amministrazione comunale di Santa Marinella plaude alla aggiudicazione del bando di gestione dell’area verde di Santa Severa ex polisportiva di proprie-

tà della Regione. Un risultato importante che è stato reso noto ieri dall’assessore regionale Fabrizio Ghera e che arriva al termine di un lungo iter burocratico e del protrarsi della chiusura dell’unico spazio verde della frazione turistica. Il sindaco Tidei ha incontrato i responsabili della società che si è aggiudicata per i prossimi 10 anni la gestione e valorizzazione dell’area. E’ stata questa l’occasione per stabilire, di comune accordo, alcuni punti



fondamentali per la futura e libera fruizione dell’ex Polisportiva che, finalmente tornerà ad essere un luogo di aggregazione dove praticare sport, o semplicemente trascorrere del tempo libero all’aria aperta. “Nel corso dell’incontro avuto con i vertici della società che gestirà l’area si è convenuto sulla necessità ha commentato il sindaco Pietro Tidei- che venga sempre garantita in tutto l’arco dell’anno la possibilità per abitanti e villeggianti di frequentare e sostare liberamente e gratuitamente all’interno del parco che dovrà mantenere sempre la prerogativa di area verde attrezzata, ma ad ingresso gratuito. Solo chi lo desidererà potrà pertanto usu-

fruire dei servizi a pagamento quali l’uso dei campi sportivi o accedere all’area ristoro. Ho anche chiesto la possibilità di utilizzare l’area sportiva a prezzi scontati per i residenti di Santa Severa. Inoltre, in previsione della stagione turistica si è ritenuto opportuno anche poter utilizzare gli spazi verdi nelle ore serali e notturni per allestire un piccola arena o per lo svolgimento di spettacoli di intrattenimento o musicali. Ritengo che in tal modo sia stato raggiunto un ottimo risultato anche da parte del comune poiché l’area dell’ex polisportiva è una delle location più attraenti di Santa Severa ed è molto amata dai villeggianti”.

Una giornata di dialogo e collaborazione ha caratterizzato l’incontro svoltosi nella Sala Giunta del Comune di Civitavecchia, alla presenza del Sindaco Marco Piendibene, degli uffici Sport e dell’Avvocatura. La riunione, mediata e coordinata dal Delegato allo Sport Patrizio Pacifico, ha visto la partecipazione delle società sportive che utilizzano lo Stadio del Nuoto Marco Galli e del gestore dell’impianto, rappresentato da Fabiana Attig, dal Presidente Marco Pagliarini, dal dirigente Simone Pagliarini e dall’Avv. Roberto Immediata, in un clima di confronto costruttivo che ha portato a risultati concreti e condivisi. Nonostante le ben note difficoltà economiche che da sempre accompagnano la gestione dell’impianto, il gestore ha dimostrato un significativo impegno nel recepire le indicazioni e le esi-

Stadio del Nuoto: Amministrazione e Società natatorie a confronto

genze delle società. Questo atteggiamento, improntato ad apertura e disponibilità, testimonia la volontà di costruire un dialogo costruttivo e di promuovere una gestione condivisa a beneficio di tutti gli utenti. La Nautilus, rappresentata dal Presidente Alberto Braccini, ha trovato un accordo che garantirà lo svolgimento delle partite casalinghe del campionato, dimostrando come la mediazione possa superare divergenze passate. La Centumcellae, rappresentata da Jonathan Civero, e la Coser, con la guida di Cesare Muzi, hanno confermato e rafforzato le già solide collaborazioni con il gestore, ottimizzando alcuni aspetti operativi



per migliorare ulteriormente la gestione delle loro attività. Determinante è stato il dialogo tra l’Avv. Simone Feoli, rappresentante dei Nuotatori Civitavecchiesi categoria master, ed il gestore per delineare i dettagli necessari a

riprendere gli allenamenti della categoria. Tutti i presenti si sono dimostrati propositivi e dialoganti con il solo fine di poter far proseguire le attività sportive, dimostrando un grande senso di responsabilità. Lo Stadio del Nuoto è stato

riconfermato come la casa delle realtà natatorie di Civitavecchia, un luogo dove il valore dello sport e la collaborazione prevalgono su qualsiasi divergenza. A conclusione dell’incontro, il Sindaco Marco Piendibene ha dichiarato: “Oggi abbiamo dato un esempio di come il dialogo e la collaborazione possano portare a risultati importanti. Lo Stadio del Nuoto è un punto di riferimento per la nostra città e continuerà a esserlo grazie all’impegno di tutte le realtà coinvolte.” Il Delegato Patrizio Pacifico ha aggiunto: “Ringrazio tutte le società, il gestore, gli uffici comunali e l’Avvocatura per il grande lavoro svolto. Oggi abbiamo

dimostrato che, mettendo al centro gli atleti e lo sport, si possono superare tutte le difficoltà. È stata una giornata importante per lo sport civitavecchiese.”

Un ringraziamento speciale va agli uffici Sport, presenti nella loro totalità, e all’Avvocatura, che ha fornito supporto determinante durante l’incontro, garantendo che tutte le decisioni fossero prese nel rispetto delle norme e nell’interesse della comunità sportiva. Una giornata importante, dove divergenze e difficoltà hanno lasciato spazio alla collaborazione e alla passione per lo sport. Lo Stadio del Nuoto, ancora una volta, si conferma la casa delle realtà natatorie di Civitavecchia. La nota è firmata da: Il Sindaco Marco Piendibene; Il Delegato allo Sport Patrizio Pacifico; Nuoto e Canottaggio; Nautilus; Nuotatori Civitavecchiesi; Centumcellae; Co.Ser Nuoto.

Santa Marinella alla Marcia della Pace

Domenica pomeriggio si è svolta a Tarquinia la Marcia della Pace, organizzata dalle diocesi riunite di Civitavecchia, Tarquinia e Porto Santa Rufina. Ha preso parte all’evento, l’assessore alla cultura Gino Vinaccia, in rappresentanza del sindaco Pietro Tidei e dell’Amministrazione Comunale. Il vescovo S. E. Mons. Gianrico Ruzza ha accolto le autorità civili del territorio, a cui ha consegnato il messaggio del Pontefice per la Giornata Mondiale della Pace. “Costruire la pace non riguarda solo chi ha la responsabilità politica, ma tocca il cuore, la mente, le mani, la responsabilità di ciascuno di noi”, ha sottolineato S. E. Monsignor Ruzza nel suo discorso. Il cammino, che ha visto la partecipazione di oltre duecento persone, è partito dalla Chiesa di San Francesco ed è giunto, attraverso le vie della città, fino al Teatro Rossella Falk. “La marcia



della Pace, insieme alla Giornata della Memoria del 27 gennaio in ricordo delle vittime dell’Olocausto, ci conduce alla necessità di ricordare le atrocità della guerra e l’importanza di testimoniare la pace- ha commentato Vinaccia- La narrazione sui conflitti armati

continua ad essere un racconto superficiale e quasi sempre emotivo: ad un eccesso di informazione su alcune guerre, si oppone il silenzio totale su altre. Basti pensare che oggi nel nostro Pianeta sono ben 56 i conflitti, che vedono milioni di vittime innocenti. Non possiamo girarci dall’altra parte e dimenticare la responsabilità che abbiamo nei riguardi delle future generazioni”, ha concluso Vinaccia. “La pace va costruita giorno dopo giorno con gesti concreti, nel rispetto dei principi di democrazia, riaffermando i valori di solidarietà e il dialogo tra popoli di cultura e religione differenti - ha affermato il sindaco Tidei- Come Amministratori dobbiamo essere capaci di portare avanti questo impegno e trasmetterlo alle generazioni future, che non devono perdere mai la speranza di un mondo migliore e di pace”.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Conferita da Malagò la Stella d'Oro del CONI. I complimenti del sindaco Tidei

Ugo Russo, Stella dello Sport italiano

Il giornalista Rai Ugo Russo, cittadino di Santa Marinella (Prato del Mare), ha ricevuto l'ambito riconoscimento della Stella d'Oro del CONI al merito sportivo dal presidente Giovanni Malagò. Unico giornalista nella storia del premio a ottenere questo onore, Russo è stato premiato per la sua lunga e brillante carriera dedicata allo

sport italiano. Dalla radiocronaca calcistica, al sei nazioni di rugby, alla Olimpiade di Sidney 2000 dove Russo "coprì" ben 23 discipline agonistiche fino ai ruoli dirigenziali, Russo - come sottolinea nella motivazione ufficiale contenuta nella sua lettera al presidente Malagò - ha sempre dimostrato un profondo amore e una gran-

de competenza per lo sport. Il premio è stato accolto con grande entusiasmo e rappresenta un ulteriore capitolo nella straordinaria carriera del giornalista.

Nonostante sia andato in pensione, Russo continua a essere un punto di riferimento nel mondo dello sport. "Santa Marinella, la sua città d'ado-

zione, è orgogliosa del suo concittadino - commenta il sindaco Pietro Tidei - e lo celebra per i suoi numerosi successi. Personalmente lo conosco dai tempi di "Tutto il calcio minuto per minuto" in radio di cui era una delle voci inconfondibili e l'ho sempre apprezzato come un grande professionista e un fervente appassionato".



Santa Marinella: venerdì la proiezione del cortometraggio "In patria mori"

Sarà proiettato venerdì 31 gennaio alle ore 17:00 presso la Casina Trincia il cortometraggio "In Patria Mori" del regista Costantino Biamonte, girato a Santa Marinella. Ad organizzare la presentazione è l'Assessorato alla Cultura del Comune di Santa Marinella. Il cortometraggio sarà distribuito da marzo da Siberia Distribution con l'obiettivo di arrivare ai festival più importanti e prestigiosi. Il progetto, avviato lo scorso anno, ha visto la partecipazione di ragazzi under 30, provenienti in gran parte dalle università e dalle accademie di cinema e televisione. Tra questi, alcuni sono cresciuti o abitano a Santa Marinella, come il produttore Michele Marchionne. Il regi-

sta, Costantino Biamonte, ha affermato di aver deciso di girare il suo cortometraggio nelle campagne santamariellesi, perché affascinato dalla natura incontaminata della macchia mediterranea, perfetta ambientazione per la storia che voleva raccontare. È infatti in un grande campo, che si svolge l'intera vicenda ambientata nel 1917 durante la Grande Guerra, dopo la disfatta di Caporetto. Un giovane soldato, nel suo viaggio di ritorno a Genova, incontrerà una ragazza e la storia prenderà una piega inaspettata.

"Con grande piacere, abbiamo sostenuto questo progetto, che vede la partecipazione di giovani artisti e studenti, che hanno scelto la nostra

città per ambientare la storia del cortometraggio - ha affermato l'assessore Gino Vinaccia - Offre infatti una fotografia insolita del territorio a cui siamo abituati, valorizzando il paesaggio rurale e forse meno conosciuto". Plaude all'iniziativa il sindaco Pietro Tidei, che ha accolto con entusiasmo la proposta dell'assessorato. "Sarà l'occasione per mostrare la bellezza del nostro entroterra e per supportare i giovani artisti nel percorso di formazione", ha detto il Sindaco. All'evento di venerdì saranno presenti, oltre al regista e al produttore, lo sceneggiatore Matteo Stipa, il direttore della fotografia Tommaso Di Traglia e l'attore Alessio Curzi.

"Il Canile di Santa Marinella sarà nuovamente dimenticato?"

"Promesse tante, fatti pochi. Il Sindaco aveva garantito risorse per il nostro canile, ma guardando il bilancio 2025-2027 le certezze svaniscono. Dove sono i fondi promessi? Tra le tante voci di spesa, il benessere animale sembra un argomento dimenticato, nascosto dietro numeri che non parlano chiaro. Nessun documento ufficiale fornisce dettagli concreti sul destino del canile e dei suoi ospiti, lasciando i cittadini ancora una volta nell'incertezza. Santa Marinella merita di più. Il benessere dei nostri amici a quattro zampe merita rispetto e impegno concreto, non parole vuote e promesse non mantenute. Se fossimo al governo della città, investi-



remmo risorse adeguate per garantire fondi certi e azioni concrete, migliorando la qualità della vita di tutti, uomini e animali. Chiediamo risposte! Sindaco, dica ai cittadini se manterrà la parola data o se

il canile sarà ancora una volta dimenticato. La trasparenza e la serietà nell'amministrazione sono un dovere, non un'opzione". Nota a firma di Stefano Marino. Lista Civica "Io Amo Santa Marinella"

L'Amministrazione Comunale di Civitavecchia desidera esprimere la propria gratitudine alle Forze dell'Ordine per il loro continuo impegno nella salvaguardia della sicurezza e del benessere della nostra comunità. La loro presenza costante e le operazioni svolte contribuiscono a mantenere un ambiente sereno e coeso per tutti i cittadini. Recentemente, la Polizia di Stato ha intensificato i controlli sul territorio, concentrandosi sulla prevenzione dei reati predatori e sul contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti. Queste operazioni hanno portato all'identificazione di numero-

se persone e al sequestro di sostanze illecite, rafforzando la percezione di sicurezza tra i residenti. Parallelamente, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno svolto servizi ad "Alto Impatto", con particolare attenzione alle persone sottoposte a misure restrittive e al contrasto della criminalità comune. Tali interventi hanno contribuito a mantenere l'ordi-

Sicurezza a Civitavecchia: l'Amministrazione ringrazia le Forze dell'Ordine per l'impegno



ne pubblico e a garantire il rispetto della legalità. Inoltre, il Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza di Civitavecchia ha condotto un'intensa attività di controllo lungo il litorale laziale, focalizzandosi sulla lotta all'evasione fiscale, al lavoro sommerso e alla tutela dell'ambiente marino. Le loro operazioni hanno portato a significativi risultati

nel contrasto agli illeciti finanziari e nella salvaguardia delle nostre coste. L'Amministrazione Comunale riconosce e apprezza profondamente l'importanza di queste attività, che contribuiscono in modo determinante alla sicurezza e al benessere dei cittadini. La presenza costante e l'efficace operato delle Forze dell'Ordine sono pilastri fondamentali per una comunità serena e unita. Rinnoviamo la nostra gratitudine a tutti gli uomini e le donne in divisa per il loro instancabile servizio a favore di Civitavecchia e dei suoi abitanti.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

S. Marinella: nuovi interventi di arredo urbano

Sono iniziati i lavori che riguarderanno la ristrutturazione di alcuni tratti di marciapiedi del territorio comunale. "Si tratta - come ha spiegato l'assessore all'arredo urbano Elisa Mei - di un primo intervento, a cui ne seguirà un altro più importante e che riguarderà gran parte dell'arredo urbano". Il 2025 si apre quindi con una serie di opere che l'Amministrazione Comunale ha in programma, con l'obiettivo di rendere la città più "bella" riqualificando l'arredo urbano e gli spazi pubblici. Le vie che sono interessate all'intervento di rifacimento dei marciapiedi sono via Padre Lorenzo Van Eerenbeemt in zona Capolinaro e via Giunone Lucina a Santa Severa. "L'intervento su queste due strade si è ritenuto urgente e improcrastinabile. Questa mattina la ditta incaricata ha iniziato i lavori sulla via in zona Capolinaro, che verrà rimessa completamente a nuovo e in sicurezza", ha spiegato il sindaco Pietro Tidei. La società ES. SCAVI S.r.l., che si è aggiudicata questi lavori per un totale di 30 mila euro, dovrà



occuparsi anche di opere generali di manutenzione e conservazione del patrimonio comunale stradale in generale, compreso l'arredo urbano. Sono infatti previste l'immediata sistemazione di aiuole e l'asfaltatura di alcuni tratti di strada. "Come accennavo - ha ribadito l'assessore Mei - l'Amministrazione Comunale ha in programma un piano generale di riqualificazione urbana, che prevede un massiccio intervento su arredo e decoro, al fine di migliorare e rendere fruibili gli spazi pubblici, i parchi e le aree verdi. Con l'assessore ai LL. PP. Andrea Amanati, stia-

mo preparando un progetto concordato a cui rivolgere le risorse economiche utili per la realizzazione". "Stiamo eseguendo dei lavori - ha detto il Sindaco - per ridare la giusta immagine a quelle zone e quegli aspetti che erano un po' più trascurati. L'intento è offrire una migliore immagine della città, che grazie a un arredo urbano riqualificato darà sia ai cittadini sia ai turisti una migliore cartolina di Santa Marinella", ha concluso Tidei.



a cura di Antonio Castello

L'Albergatore Day di Federalberghi Roma apre la stagione dei grandi appuntamento turistici

“Roma è sempre più Capitale del turismo. Il record registrato nel 2024 ci riempie d'orgoglio e conferma che stiamo andando nella direzione giusta, ma non possiamo né dobbiamo fermarci”. Ha esordito così il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, intervenendo alla 21^a edizione di “Albergatore Day” di Federalberghi Roma, il principale evento della Capitale dedicato al turismo, svoltosi ieri al Palazzo dei Congressi. “E' questo un momento positivo del comparto turistico a Roma, ha proseguito il primo cittadino della Capitale. Molti hanno parlato del “Metodo Giubileo”. Io direi che è il frutto della collaborazione fra istituzioni e mondo produttivo. I numeri dello scorso anno sono straordinari, ma guai a fermarsi. Il successo registrato lo dobbiamo ascrivere ad un nuovo modo di lavorare, ad una collaborazione che ha visto protagonisti diversi attori, ma non basta: occorre rinnovarsi, creare nuove occasioni ed opportunità. Non a caso pensiamo ai grandi eventi che riguardano la moda, la musica, la cultura e lo sport. Il futuro dipende da noi e da quello che riusciremo ad organizzare, o



meglio, a come riusciremo a modernizzarci. Penso, ad esempio, all'extra alberghiero, a proposito del quale, debbo dire, che l'unico elemento ostativo risiede nella concorrenza sleale perché danneggia il turismo e gli operatori professionali che tanta energia profondono nel far crescere la città. Per il resto, bene al rinnovamento e a forme alternative nella ricettività”.

I lavori sono proseguiti con la prima parte della Tavola Rotonda, dedicata a “Lo scenario nazionale”, che ha visto la partecipazione del Presidente di Federalberghi Roma, Giuseppe Roscioli, del Presidente di Federalberghi, Bernabò Bocca e

del Ministro del Turismo, Daniela Santanché, che si è collegata in video conferenza da Jeddha (Arabia Saudita). Intervistata in diretta dal Vice Direttore di LA 7 Andrea Pancani, il Ministro, prima di annunciare che è di prossima emanazione il Decreto sulle “recensioni” per le quali si va verso la identificazione dei soggetti, ha individuato nella “formazione” e nella “professionalizzazione” degli addetti e nella “destagionalizzazione” le due emergenze cui il Dicastero sta lavorando. La seconda parte dell'incontro, sempre dedicata a “Lo scenario territoriale”, ha visto ancora sul palco il Presidente

Roscioli, insieme al Direttore di Confcommercio Roma, Romolo Guasco, all'Assessore ai Grandi Eventi, Turismo, Sport e Moda di Roma Capitale Alessandro Onorato e all'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità della Regione Lazio, Edy Palazzo. Sull'avvio del turismo in questo primo mese dell'anno giubilare, il Presidente Roscioli, pur in presenza di un lieve calo rispetto allo steso periodo del 2024, si è dichiarato non preoccupato. “E' noto, ha detto, che l'anno giubilare è sempre poco attendibile. Per noi albergatori sarebbe già un grande successo confermare i dati dello scorso anno.

Così come accaduto nel 2000, i risultati positivi si vedranno negli anni avvenire. Stiamo godendo e godremo fino a dicembre di un'esposizione mediatica eccezionale: va rivolto il massimo impegno affinché Roma restituisca al mondo un'immagine moderna, funzionale, sicura ed accogliente, guardando più che al presente, al prossimo futuro”.

Tante occasioni per scoprire la gastronomia danese d'inverno

Esperienze suggestive nell'atmosfera invernale. È vero, in Danimarca d'inverno fa buio presto. Proprio per questo motivo, i locali hanno trovato il modo di rendere



questo periodo dell'anno un momento all'insegna del calore, della luce e della hygge, tipico sostantivo delle lingue scandinave, impiegato per definire un sentimento, un'atmosfera sociale, un'azione correlata al senso di comodità, sicurezza, accoglienza e familiarità, in una parola l'arte della convivialità.

Sotto questo aspetto sono imperdibili, il Copenhagen Light Festival, che illuminerà la capitale dal 31 gennaio al 23 febbraio, trasformando la città in una magica e colorata galleria a cielo aperto, e il VinterJazz Festival, iniziativa che dal 30 gennaio al 28 febbraio celebra la scena jazz con concerti in ogni angolo di Copenaghen, dai palchi all'aperto ai confortevoli bar. La scena gastronomica scandinava è varia e innovativa, e offre soluzioni gustose per tutti i palati e tutte le tasche. Dallo street food di Reffen, alle tantissime

bakeries dei quartieri di Copenaghen, fino ai ristoranti stellati Michelin disseminati in tutto il Paese, è impossibile non lasciarsi conquistare da specialità danesi come lo smørrebrød (un tipico sandwich aperto), la kanelnegl (un dolce alla cannella) o le frikadeller (polpette tradizionali). Se visiti il paese durante il periodo del Fastelavn (letteralmente “la sera prima del digiuno”), nei quattro giorni precedenti al mercoledì delle Ceneri, si potranno assaggiare anche i fastelavnsboller, dolcetti tipici dell'anno. E non dimentichi anche di provare le bevande danesi, fra birra, vino naturale e snaps (la tipica acquavite scandinava, rimedio perfetto contro il freddo). Dal 7 al 16 febbraio torna la Dining Week, il più grande festival gastronomico della Scandinavia: in questo evento (che si tiene due volte all'anno, a febbraio e in ottobre), è possibile gustare menù gourmet a prezzo fisso, un'ottima occasione per scoprire la cucina danese. Partecipano all'iniziativa quasi trecento ristoranti in tutto il Paese.

Dal 17 al 19 maggio 2025 a Viterbo

Torna “Assaggi” il Salone dell'Enogastronomia Laziale

E' stato pubblicato nei giorni scorsi il bando per la selezione degli espositori che parteciperanno alla quarta edizione di Assaggi, il Salone dell'enogastronomia laziale, che si svolgerà a Viterbo da sabato 17 a lunedì 19 maggio prossimi. Il bando, promosso dalla Camera di Commercio di Rieti-Viterbo in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, permetterà di selezionare le 85 imprese (o reti di imprese) e i 5 progetti speciali collegati a tematiche agroalimentari promossi da associazioni senza fini di lucro. La novità di quest'anno sarà la sede che si sposterà da Palazzo dei Papi - Piazza San Lorenzo al complesso di Santa Maria in Gradi dell'Università degli Studi della Tuscia. Il Salone porterà a Viterbo le eccellenze agroalimentari della regione Lazio e sarà affiancato da un ricco calendario di eventi gastronomici tra cui presentazioni di prodotti e



produttori/produttrici, show cooking, esperienze sensoriali, degustazioni guidate di prodotti, incontri con giornalisti/i e blogger. Per presentare domanda è necessario, per le imprese, essere iscritte e attive presso il Registro imprese di una delle Camere di commercio del Lazio, essere in regola con il pagamento del diritto annuale degli anni 2022 -2023 e 2024, svolgere attività di produzione agroalimentare nell'ambito del settore primario o secondario nel territorio della regione Lazio,

non trovarsi in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposta a procedure concorsuali. Il termine per inviare la domanda di partecipazione al Salone è fissato per il prossimo 14 febbraio 2025. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi al Servizio Turismo Marketing Internazionalizzazione e Progetti Europei della Camera di Commercio di Rieti Viterbo all'indirizzo marketing@rivt.camcom.it.

Il miele della rinascita

Dalle fioriture spontanee dei boschi colpiti dalla tragica calamità naturale del 2018 (tempesta Vaia) è nato un miele speciale che testimonia la resilienza della natura e il valore della biodiversità

A oltre sei anni dalla Tempesta Vaia, la resilienza della natura ha dato vita a fioriture selvatiche di bosco raccolte dalle api che hanno prodotto “il Miele della Rinascita”, come ha voluto chiamarlo il gruppo di lavoro impegnato nella ricostruzione delle aree boschive distrutte e al recupero della biodiversità compromessa. Un miele speciale del quale Le Città del Miele, la rete dei territori che danno origine e identità ai mieli italiani, si fanno sostenitori ideali per promuovere e valorizzare il valore che accompagna la tutela della biodiversità territoriale.

“Il Miele della Rinascita” è stato prodotto e invasettato dalla Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige come produzione limitata, destinata a promuovere il progetto di recupero LIFE VAIA. È un miele originato da orti forestali che accompagnano il lavoro di imboschimento dei boschi danneggiati dall'evento meteorologico estremo. Il lavoro di recupero è affrontato con un approccio innovativo di misure agroforestali finalizzato alla preservazione dell'ecosistema, tutela della biodiversità e sviluppo di filiere produttive, in particolare nell'ambito dell'apicoltura e dei piccoli frutti per la trasformazione. Il sistema



innovativo prevede la realizzazione - su limitate superfici di terreno - di orti forestali coltivati temporaneamente da varie specie erbacee e arbustive a valore commerciale (piccoli frutti, piante alimurgiche e officinali), in grado di garantire un reddito alternativo alle colture forestali. L'obiettivo del progetto

è puntare a sviluppare e valorizzare i prodotti e i servizi sostenibili in aree boschive distrutte da eventi catastrofici, aumentando la resilienza ecologica, economica e sociale degli ecosistemi forestali e aiutandoli ad affrontare meglio i cambiamenti climatici.

“Il Miele della Rinascita” porta con sé quanto accaduto tra il 26 e il 29 ottobre del 2018, quando violente piogge e un vento fortissimo di 200 km/ora colpirono un'area boschiva di oltre 40 mila ettari e abbatterono milioni di alberi, compromettendo per decenni il futuro dell'economia agro-forestale del territorio: è il tragico bilancio della Tempesta Vaia.

Da quella distruzione ambientale prese forma il progetto LIFE VAIA, finalizzato al recupero delle foreste dai danni provocati dai cambiamenti climatici al patrimonio della biodiversità. Il Progetto, a valenza europea, è gestito in sinergia da dieci partner tra i quali alcuni anche stranieri.

Con "Callas D'Incanto" si racconta la storia della grande soprano greca Al Teatro Arcobaleno da stasera con Debora Caprioglio rivive "La Divina"

Al Teatro Arcobaleno da questa sera e fino a domenica 2 febbraio, Debora Caprioglio porterà in scena lo spettacolo "Callas D'Incanto", scritto e diretto da Roberto D'Alessandro. Dopo la vibrante e commovente interpretazione di Artemisia Gentileschi, Debora Caprioglio si cimenta in un altro spettacolo biografico, dedicato all'indimenticabile Maria Callas, raccontato attraverso le parole di Bruna, fedele governante della "Divina", al suo servizio dal 1953 al 1977. Lei è stata l'ombra della Callas e come una Vestale, ne custodisce la memoria, i ricordi, l'idea di una donna che ha rappresentato tutta la sua esistenza, per la quale la sua vita ha avuto ed ha ancora una ragione che va al di là del semplice esistere.

Bruna rappresenta la semplicità, la quotidianità, quella contingenza davanti alla quale non è possibile valutare il genio, del quale tuttavia si avverte la statura, del quale si venera l'immensità di pensiero, la vastità delle imprese. Così ascoltiamo la storia che ci racconta e ci troviamo al suo fianco a spiare quasi con vergogna i palpiti di quel cuore, la sua felicità, il suo tormento, tutta la tristezza del mondo. Cos'è un mito? Nelle religioni, è la narrazione sacra di gesta e origini di Dei ed Eroi. Può essere l'esposizione di un'idea sottoforma allegorica: il mito della caverna in Platone. Può essere un'utopia, illusione: la sua fortuna è solo un mito. Per estensione è l'immagine idealizzata di un evento o di un personaggio che svolge un ruolo determinante nel com-



portamento di un gruppo umano. Una leggenda Maria Callas è tutto ciò. La sua statua artistica ha diviso il mondo

dell'opera in prima e dopo la Callas. La sua capacità di interpretazione ha strappato la scena operistica all'affettazione dei gorgheggi finì a sé stessi, ed è riuscita a dare un'armonia ai personaggi del melodramma, mostrando sui palcoscenici di tutto il mondo un'anima in una voce. La Callas (morta il 16 settembre del 1977 a Parigi all'età di 53 anni) nel nostro racconto non è una voce in una donna, bensì una donna con una voce. Così la sua vita aldilà della leggenda si consumò nella tragedia, vissuta in maniera totale da eroi. Esattamente questa dimensione mitica ha Bruna della Callas. La racconta con fervore e passione quasi religiosa, soffermandosi maggiormente sul tormento della sua anima. Una grande storia d'amore, dopo l'incontro con Aristotele

Onassis. La loro relazione, ed il triste epilogo concorrono ancora di più a dare alla vicenda una sacralità mitica che pare sussurrarci a tutti come la felicità non è di questa terra se due dei come loro non hanno potuto essere felici. Loro erano imperscrutabili, ignoti anche al fato che ineluttabilmente, senza clemenza, si attua. Bruna durante tutto lo spettacolo attende il ritorno della sua Madame. L'aspetterà per sempre, perché si sente come la tessera di un puzzle che completa un mosaico. Alla fine, il desiderio di vedere entrare Maria Callas si fa irresistibile:

"Madame cioè la signora Callas non c'è, sta per arrivare." La divina non può entrare. Il suo corpo non è più tra noi anche se lei è ancora in mezzo a noi come un'idea, una leggenda, un mito... per una serata d'incanto.

Orario spettacoli: giovedì, venerdì e sabato ore 21,00 - Domenica ore 17,30. Teatro Arcobaleno, Via F. Redi 1/a - Tel./ Fax 06.44248154 - info@teatroarcobaleno.it - sito: www.teatroarcobaleno.it

Giuseppe Ricci

Il brano è incluso nella speciale playlist di "Spotify Singles" edizione di San Valentino Damiano David, fuori la sua versione della hit "Nothing Breaks Like A Heart"

È disponibile da ieri su Spotify la versione di Damiano David di "Nothing Breaks Like A Heart", successo mondiale del 2018 di Mark Ronson ft. Miley Cyrus. Nel brano, che è incluso nella speciale playlist "Spotify Singles - Valentine's Day Edition", Damiano gioca sul contrasto tra il tradizionale San Valentino e una visione più matura e non convenzionale dell'amore, usando la sua voce per esplorare e interpretare il dolore che l'amore può provocare. Damiano afferma: "Spotify mi ha dato l'opportunità di esprimere il mio personale punto di vista sul giorno di San Valentino. Ho scelto 'Nothing Breaks Like A Heart' perché affronta l'amore nella sua forma più complessa: passione, dolore e di come ognuno di noi viva queste emozioni. Ho cercato di andare oltre la superficie e affrontare la complessità del-



l'amore, senza filtri...". Nella reinterpretazione del cantante romano oggi 26enne di "Nothing Breaks Like A Heart", risaltano suoni di strumenti musicale vintage come il theremin, il mellotron, i

tamburelli d'epoca e le campane tubolari. Parlando degli arrangiamenti, l'artista commenta: "Ronson e Miley sono due artisti che ammiro immensamente. L'approccio musicale vintage di Ronson è intramontabile e sempre fedele alle sue radici. Miley, invece, porta con sé il country, mondo da cui proviene, Per questa versione, ho voluto attingere alle mie profonde radici musicali italiane, dando al brano un suono evocativo ispirato al Maestro Ennio Morricone...". Cresce intanto l'attesa per il World Tour 2025 che vedrà l'artista impegnato in oltre 30 date tra Europa, Australia, Nord e Sud America e Asia. Per la cronaca, due gli appuntamenti italiani quest'anno: il 7 ottobre all'Unipol Forum di Milano e l'11 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma.

Giuseppe Ricci

La musica italiana emergente si prepara a brillare in TV Al via le selezioni ufficiali del 4° Fatti Sentire Festival

Il Fatti Sentire Festival, il concorso musicale che da anni valorizza i giovani talenti della musica italiana, entra nel vivo con l'apertura ufficiale delle selezioni regionali per la sua quarta edizione. Dopo il grande successo delle scorse edizioni, il Festival torna per offrire a cantanti, cantautori e band emergenti un'opportunità unica di farsi ascoltare e conquistare un posto sul palcoscenico nazionale. Le selezioni regionali, il primo passo verso il sogno della fase televisiva, che quest'anno sarà composta da cinque appuntamenti, quattro semifinali e la finalissima, si svolgeranno in diverse località del Paese. Si parte il 7 febbraio a Biella presso la Discoteca La Peschiera, per poi proseguire a Napoli al Grand Hotel La Sonrisa, Padova presso la scuola di musica Cuore e Musica, e a Bari al Teatro Vida. A queste prime tappe se ne aggiungeranno presto altre per coprire il più possibile il territorio italiano. Per maggiori dettagli: fattisentirefestival.it/selezioni-regionali.



la Voce televisione

You Tube

seguici su

la Voce tv

Teatro Don Paolo Stefani, Stagione Teatrale Comune di Caprarola 2024-2025

“Mamma ho perso... l’Aureli”, Lo spettacolo il 2 febbraio

Il Comune di Caprarola e ATCL, circuito multidisciplinare del Lazio sostenuto da MIC – Ministero della Cultura e Regione Lazio, comunicano che lo spettacolo, previsto, al Teatro Don Paolo Stefani di Caprarola, domenica 26 gennaio, Mamma ho perso...L’Aureli, di Emanuela Aureli e Sergio Di Folco, con Emanuela Aureli, musiche dal vivo Giandomenico Anellino, causa problemi di salute dell’artista, è rinviato a domenica 2 febbraio sempre al Teatro Don Paolo Stefani di Caprarola. Emanuela Aureli, nota imitatrice e personaggio molto amato dal pubblico. Lo spettacolo è un one woman show in cui l’Aureli si diverte a mettere in scena i suoi personaggi con i quali negli anni si è fatta conoscere al grande pubblico. Con brillante ironia,

racconta i suoi inizi artistici, la gioia di essere diventata mamma attraverso racconti che entusiasmano il pubblico e lo divertono. Un sano divertimento, cambi di voci, di espressioni mimiche grazie alle quali Emanuela riesce velocemente ad impersonare i suoi personaggi con grande capacità espressiva da tenere inchiodato il pubblico per un’ora e mezzo. Una voce bellissima ed una grande dote; quella di divertirsi e di divertire, partendo da una propria speciale autoironia. Non mancano le interazioni con il grande musicista nonché chitarrista Gian Domenico Anellino con il quale l’artista interagirà facendo uscire la sua verve comica oltre che musicale! Aneddoti, curiosità, impersonificazioni e grande allegria sono i compagni di viaggio, un viaggio nel teatro

che si accende per dare vita ad emozioni ed intense risate. L’Aureli sembra non essere sola sul palco, vediamo passare cantanti come Albano, Orietta Berti, Mahmood, Fiorella Mannoia, Malika Ayane, Pino Daniele, i Ricchi e Poveri, Vasco Rossi, Loredana Bertè, Celine Dion, Il Volo, Noemi, Iva Zanicchi, Patty Pravo, Katia Ricciarelli e tanti altri che sembrano uscire magicamente sulla scena dando l’impressione che su quelle tavole del palcoscenico ci siano tante anime e che non sia mai sola. Ma non finisce qui, continua con Milly Carlucci, Mara Venier, Sofia Loren, Maria De Filippi, Barbara D’Urso, Antonella Clerici, Cristiano Malgioglio, Il Papa, il Presidente Mattarella ecc. ecc. La sua identità si perde, basta un cambio di parrucca e la

scena si illumina del suo talento. Ecco che “Mamma ho perso... l’Aureli” diventa lo slogan divertente, il filo conduttore che unisce i suoi mille volti, che piano piano prendono il sopravvento e come per magia le rubano l’anima e la sua vera identità. Allora non vi resta che godervi lo spettacolo.

Per coloro che non desiderano il rimborso, il biglietto resta valido automaticamente per la nuova data. Il rimborso potrà essere richiesto rivolgendosi all’ente presso cui è stato effettuato l’acquisto (Ciaotickets o Edicola Chiossi in via Filippo Nicolai 11, tel. 0761647813). Su Ciaotickets entro il 2 febbraio alle ore 16:00. Presso l’Edicola Chiossi entro il 2 febbraio alle ore 13:00. Per gli abbonati non sarà possibile richiedere il rimborso.



L’8 e il 9 febbraio 2025, Roma si prepara a trasformarsi nel paradiso degli amanti degli animali con Quattrozampeinfiera, il grande festival dedicato al mondo dei pet. Presso il Padiglione 3 di FieraRoma, si svolgerà un evento unico nel suo genere: una festa che celebra il legame speciale tra esseri umani e amici a quattro zampe, offrendo un programma ricco di attività, spettacoli, novità e tanto divertimento. Quattrozampeinfiera è l’unico evento in Italia dove non solo è consentito portare il proprio animale, ma è anche caldamente consigliato! Durante il weekend, padroni e pet potranno cimentarsi insieme in numerose attività pensate per divertire, educare e rafforzare la loro relazione. Dai momenti di formazione sulla salute e il benessere animale agli spettacoli interattivi e alle aree di socializzazione, ci sarà qualcosa per tutti i gusti e tutte le età. Con oltre 5.000 metri quadrati dedicati, il festival offre la possibilità di esplorare diverse discipline

L’8 e 9 febbraio FieraRoma la più importante fiera dedicata agli animali, dove sarà possibile partecipare con il proprio pet

Quattrozampeinfiera: Roma si tinge di pet-friendly per un weekend indimenticabile



sportive. Potrai scoprire l’Hoopers, cimentarti nell’Obedience o provare la ricerca olfattiva insieme al tuo



cane. Non mancheranno attività acquatiche nella piscina SICS e sessioni di disc dog per i cani più ener-

gici. Per i cuccioli, sono previste puppy class, ideali per imparare le prime regole e socializzare con altri piccoli amici pelosi. La moda è protagonista con l’area Pet à Porter, dove brand prestigiosi presenteranno le ultime tendenze del fashion per animali. Dalle passerelle milanesi, arrivano collari, guinzagli, cappottini personalizzati e borse da trasporto che uniscono comfort e stile. È l’occasione perfetta per scoprire come rendere il tuo pet un vero trendsetter! Nell’area dedicata al Pet Food, troverai le



ultime innovazioni gourmet: alimenti sani, naturali e privi di conservanti, pensati per garantire un’alimentazione equilibrata e deliziosa ai tuoi pet. Inoltre, la sostenibilità è un tema centrale, con prodotti eco-compatibili e soluzioni innovative per ridurre l’impatto ambientale, come confezioni riciclabili e accessori eco-friendly. Grazie a Felis&DogsWorld, potrai approfondire la conoscenza delle razze canine e feline più affascinanti. Allevatori esperti saranno a disposizione per raccontarti tutto

su Ragdoll, Maine Coon, Border Collie e molte altre. Per i più piccoli, lo spazio ArcabimbiVet offre attività educative per imparare il rispetto e la cura degli animali, oltre a ridurre eventuali paure. Non perdere il brivido delle competizioni: dalla gara Cani Eroi Senza Frontiere alla divertente caccia al tesoro Doggy Express, ogni momento sarà un mix di adrenalina e allegria. Inoltre, la fiera ospiterà dimostrazioni di primo soccorso per pet e il casting fotografico per la rivista “Quattro Zampe”.

Prorogata la mostra al Museo Duilio Cambellotti di Latina

“Livia e le altre raccontano storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino”

Visto il grande successo di pubblico e media, la mostra “Livia e le altre raccontano storie di donne, tra miti e leggende, alla scoperta del sud pontino nella prestigiosa sede del Museo Duilio Cambellotti di Latina è stata prorogata fino al 9 febbraio 2025. L’esposizione sarà visitabile in maniera gratuita nei giorni e negli orari di apertura del Museo. L’esposizione è arrivata a Latina, dopo il successo della prima mostra diffusa nel basso Lazio, del 2024, che ha visto coinvolti contemporaneamente i Musei Archeologici di Minturno, Formia, Sperlonga, Fondi e Priverno in una narrazione al femminile di storie antiche ma quanto mai moderne, volte a valorizzare l’ampio territorio del sud pontino. Sessanta figure femminili del periodo greco-romano, interpretate in altrettante creazioni sartoriali realizzate dalla stilista Lisa Tibaldi Grassi per l’associazione #AmolamiaTerra Aps Ets, racconteranno la loro storia, la magia del Museo e più ampiamente dei territori del sud pontino a cui sono legate, attraverso l’utilizzo di pannelli ed una narrazione multisensoriale e multimediale

in doppia lingua, con sottotitoli, realizzata con l’uso di QR Code e di video. Spazio è stato dato anche all’esperienza tattile e olfattiva attraverso postazioni dedicate, il tutto in un’ottica inclusiva anche nel rispetto di diverse disabilità. Un’esposizione ecosostenibile che mette l’accento sull’importanza del riciclo e del riuso anche nel sistema moda, che risulta essere uno dei più inquinanti del pianeta. In un viaggio simbolico e fisico, risalendo la Via Appia ed il percorso della Via Francigena, le sessanta donne hanno lasciato la loro terra facendo tappa a Latina, che oggi rafforza con vigore il suo ruolo di capoluogo di provincia e di città finalista della capitale della Cultura 2026, prima di giungere a Roma “Caput Mundi” dell’antichità e protagonista della bellezza della contemporaneità. In questa edizione, importante è stata la collaborazione con diversi Licei del territorio: dal Teodosio Rossi di Priverno che ha curato il design di alcuni allestimenti, al Liceo Michelangelo Buonarroti di Latina che ha realizzato per l’occasione una statua ispirata a Livia, partecipando, inoltre, alla fase di



allestimento dell’esposizione. Partner dell’evento: la Direzione regionale Musei nazionali Lazio, con il Parco archeologico della Villa di Tiberio di Sperlonga, il Parco archeologico di Minturnae ed il Museo archeologico nazionale di Formia, la Provincia di Latina, il Comune di Latina, il Comune di Priverno con il Museo Archeologico, il Comune di Fondi con il suo Museo Archeologico, i Musei in rete. Patrocini dell’evento: Regione Lazio, CCIAA di Frosinone e Latina, l’Azienda Speciale Informare, l’Università Sapienza, il Parco Riviera di Ulisse e la Compagnia dei Lepini. L’esposizione sarà visitabile gratuitamente negli orari di apertura del Museo Duilio Cambellotti di Latina fino al prossimo 9 febbraio 2025.

Fa i complimenti a Sinner per la vittoria in Australia ma poi non lo cita per la Davis

Mattarella riceve i campioni del Tennis

Dal Capo dello Stato arrivano le congratulazioni anche a Sonego

“Questo nuovo anno è iniziato bene con la vittoria di Sinner nei Campionati australiani per il secondo anno consecutivo: gli esprimiamo i complimenti”. Pochissimi secondi ed è l’unico riferimento che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, riserva al campione altoatesino, assente all’udienza al Quirinale con le Nazionali di Tennis femminile e maschile vincitrici del Bjk Cup e della Coppa Davis. Nessuna citazione quando il Capo dello Stato si sofferma sulla vitto-

ria della Coppa Davis, salutano gli atleti presenti, senza però ricordare Jannik Sinner, che pure ha giocato gli incontri della fase finale, trovando il modo invece per congratularsi anche con Lorenzo Sonego, non inserito nella rappresentativa che ha giocato la Davis, ma protagonista anche lui in Australia. “Vorrei salutare i due capitani Filippo Volandri e Tathiana Garbin con grande riconoscenza per l’opera straordinaria fatta - afferma il Presidente riferendosi alle Nazionali - Ogni volta guar-



do con curiosità negli intervalli tra i game l’espressione con cui vi rivolgete alle atlete

e agli atleti e penso che sia un lavoro tecnico e psicologico comunque prezioso. Grazie

per il vostro lavoro”. Il Presidente della Repubblica ricorda “i tempi in cui il tennis italiano era sempre di buon livello, i tempi di Cucelli e Del Bello, che nella Davis del ’48, quella che riprese l’attività dopo la guerra, si inserirono in maniera significativa: allora mai avremmo sperato di arrivare a questi risultati, a questo livello di successi. Quindi grazie particolarmente per questo straordinario progresso che è stato fatto. Per questo vorrei ringraziarvi singolarmente, insieme ai capitani,

ringraziare la squadra maschile: Berrettini, Bolelli, Vavassori, naturalmente Musetti, pensando anche a quelli che nel tennis operano ma quest’anno non hanno partecipato alla squadra di Davis, c’è qualcuno che ha cominciato bene l’anno come Sonego. Vi è una grande ricchezza di protagonisti, ma la squadra maschile, Berrettini, Musetti, Vavassori e Bolelli - ha ribadito Mattarella, senza citare Sinner - è stata di grande riferimento per tutti i nostri concittadini in questa occasione”.

Tennis, Berrettini: “Ho ritrovato piacere, voglio giocare a Roma”

“Una delle parole chiave di quest’anno è il gusto, cioè la voglia di entrare in campo, di allenarsi, di giocare le partite. Non sentire il dovere di farlo, ma il piacere perché poi alla fine ho iniziato a giocare a tennis per questo”. Lo dice Matteo Berrettini uscendo dal Quirinale, dove la Feder tennis è stata ricevuta dal presidente Sergio Mattarella. “Ho sognato e ho provato a diventare un tennista professionista perché era il mio desiderio più grande non perché qualcuno mi ha mai obbligato - aggiunge - quindi credo che questo sia fondamentale per il mio percorso di crescita che è continuo nonostante giochi a tennis da tanti anni”. “Quindi sono veramente anche un po’ emozionato se vado a pensare a quello che è successo e come nel giro di poco più di un anno, sia cambiato tutto”. Tra i suoi desideri più forti per quest’anno, Berrettini mette la partecipazione agli



Internazionali di tennis nella sua Roma. “Sono tre anni che non riesco a giocare quindi spero di esserci, farò di tutto per esserci - dice - e’ il torneo che più mi emoziona e che più mi ha spinto a sognare di diventare un tennista. Quindi cercherò di arrivare nelle migliori condizioni possibili e vediamo come andrà”.

“Fortunati ad avere Sinner in squadra”

“Sinner? L’ho citato perché è un grandissimo protagonista del tennis italiano. E’ il protagonista, con la vittoria ancora

una volta a Melbourne. Ovviamente in Davis è stato fondamentale, ho avuto la fortuna di giocare il doppio con lui, quindi si merita la citazione, ma non solo per questo. Sta facendo grandissime cose, abbiamo la fortuna di averlo in squadra con noi”. Lo ha detto Matteo Berrettini uscendo dal Quirinale dopo l’incontro della Federtennis con il presidente Mattarella in cui era assente Jannik Sinner. Ha sentito Sinner? “L’ho sentito dopo la finale, gli ho fatto i complimenti - risponde - ovviamente avrà ricevuto un milione e mezzo di messaggi, quindi ci limitiamo in questi casi a scambiarsi pochi messaggi, però immagino sia contentissimo e anche tutto il suo team”. Cosa è cambiato quest’anno qui al Quirinale? “Che non c’è Jannik...”, scherza. Poi più serio: “Ho più certezze ma nello stesso tempo c’è da lavorare duro e impegnarsi per sollevare qualche trofeo”.

Calcio, Ranieri: “Ogni partita è importante. Hermoso? Preferisce andar via per giocare”

“Ogni partita per noi è importante. Sono arrivato che tutti avevano paura di cosa potesse fare la Roma. Adesso dobbiamo pensare solo a fare bene ogni gara, poi alla fine vedremo cosa siamo riusciti a fare”. Lo ha detto il tecnico della Roma, Claudio Ranieri, alla vigilia della sfida di Europa League con l’Eintracht Francoforte. Il tecnico giallorosso avrà solo 3 difensori, vista la cessione di Hermoso. “Quando sono arrivato era infortunato, si è messo al pari degli altri. È un ragazzo che a me piace molto, è grintoso perché se non non giochi così tante partite nell’Atletico Madrid. Io sono partito con determinati giocatori, lui è arrivato in un buono stato di forma, ma vuole giocare e io non posso a nessuno dire che gioca. Preferisce quindi andare via e io ho sempre detto di volere giocatori felici di stare qua. Lo capisco perché un giocatore del genere merita di giocare”. In giallorosso è arrivato Rensch. “Con l’arrivo di Rensch posso variare molte cose, posso passare anche a 4 e questo mi permette di cambiare la squadra più volte”. “Esiste un’alternativa a Paredes? Io tutte le voci che sento su Leandro le sento da voi, da lui non le ho sentite. Certamente se non vuole restare, io non trattengo nessuno. Cristante è un giocatore ritrovato, con caratteristiche differenti potrebbe sostituirlo lui anche se non ha la verticalità di Leandro. Sono com-



plementari e possono anche giocare insieme. A Udine dovevo farlo riposare ed ero convinto dei ragazzi che stavano giocando”, ha aggiunto Ranieri. La Roma è attesa da tre big match. “C’è sempre da migliorare quando giochi contro grandi squadre che stanno andando bene. Devi fare un super lavoro per cercare di arginarle e cercare di creargli dei problemi. I ragazzi ci stanno riuscendo. All’inizio ero rimasto un pochino meravigliato dall’atteggiamento dei miei a Napoli perché non giocavamo come avrei voluto. Ma poi lo abbiamo fatto dall’Atalanta in poi, stiamo migliorando. Ogni giorno la squadra lavora per migliorarsi e per un allenatore è la cosa più bella che si può vedere”, ha aggiunto Ranieri che poi parla di Soule. “Per me è un gran bel giocatore, ha bisogno di sveltire la sua manovra e ha bisogno di essere più concreto. Sono convinto che lui sarà un ottimo giocatore per il futuro della Roma”. Il tecnico poi sottolinea che la squadra non è pigra. “Non posso dire che la squadra pigra, non l’ho mai vista pigra, possiamo sbagliare alcune cose, ma pigra non lo è mai stata”. Infine su Hummels che gioca quasi come uno stabilizzatore. “Lo seguivo da tempo, mi è sempre piaciuto. Averlo come giocatore e poterlo mettere in campo mi è sembrato normale. Come può non giocare un campione del mondo? Sta bene fisicamente, è un leader, è un riferimento per i compagni”.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Arriva al Cinema “Pellizza - Pittore Da Volpedo”

Il nuovo film di Francesco Fei, con la partecipazione straordinaria di Fabrizio Bentivoglio

Prende il via il 4 e 5 febbraio (elenco sale su nexostudios.it) la nuova Stagione della Grande Arte al Cinema di Nexo Studios. Il primo appuntamento sarà con PELLIZZA PITTORE DA VOLPEDO di Francesco Fei con Fabrizio Bentivoglio, prodotto da Apnea Film con la partecipazione di METS Percorsi d'Arte e presentato in anteprima alla scorsa Festa del Cinema di Roma. Il docu-film racconta la vita tormentata del pittore divisionista Giuseppe Pellizza (1868-

1907), celebre per il suo Quarto Stato - esposto al pubblico per la prima volta alla Quadriennale di Torino nel 1902 e conservato oggi presso la Galleria d'Arte Moderna di Milano - e per la sua capacità di indagare l'animo e la società umana. Esplorando i luoghi in cui visse e la sua sensibilità artistica con la guida di Bentivoglio come “coscienza narrante”, PELLIZZA PITTORE DA VOLPEDO svela le emozioni dell'artista e la sua visione della realtà attraverso un raffinato

uso di inquadrature ispirate ai colori delle sue opere. La tragica fine di Pellizza, che si tolse la vita nel 1907 sopraffatto dal dolore per la perdita della moglie, è parte di questo racconto e rende ancora più profondo il legame emotivo dello spettatore con la sua arte. Grazie alla collaborazione con Aurora Scotti, la più importante critica e studiosa dell'arte di Pellizza, e con l'Associazione Pellizza da Volpedo, nata per la valorizzazione del patrimonio culturale legato

alla figura e all'opera del pittore e custode della maggior parte dei documenti e delle immagini relative alla sua vita, il documentario si pone l'obiettivo di essere un racconto approfondito e storicamente rilevante nell'ambito delle biografie d'artista. Allo stesso tempo il lavoro del regista evita la pura e semplice elencazione di opere e dati per coinvolgere il pubblico in un viaggio nella sua esperienza di uomo e artista. La “coscienza narrante” che prende voce nell'inter-

pretazione di Bentivoglio fa di Pellizza un nostro contemporaneo grazie alla modernità del suo pensiero e della sua concezione della pittura, che si materializza nella sperimentazione del divisionismo al quale arriva per gradi, spinto da un desiderio interiore, oltre che artistico. La perfezione dei ritratti e dei particolari che hanno caratterizzato la sua prima produzione diventa in queste opere un intreccio di punti e colori che sfocano l'immagine, fino a quasi nasconderla. Solo allon-

tanando il proprio punto di osservazione, il disegno che Pelizza mette sulla tela diventa perfettamente visibile. Il desiderio che l'artista sembra trasmettere al pubblico è un invito alla ricerca della “verità”, che è sempre stata presente nelle sue opere come documentazione storica e partecipazione emotiva alla vita delle persone che rappresentava, sia nella sua fase divisionista sia nell'afflato simbolista che caratterizza l'ultimo periodo della sua produzione.

Oggi in TV giovedì 30 gennaio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
96 - Episodio 96
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Un passo dal cielo
22:30 - Un passo dal cielo
23:30 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:15 - Sottovoce
01:45 - Movie Mag
02:15 - Che tempo fa
02:20 - Rai - News



06:05 - La Grande Vallata St 3 Ep 22 - La miniera
06:55 - Le leggi del cuore St 1 Ep 35 - Episodio 35
07:35 - Le leggi del cuore St 1 Ep 36 - Episodio 36
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Tutto il bello che c'è
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - Blue Bloods St 2 Ep 13 - Atto di fede
19:45 - Blue Bloods St 2 Ep 14 - Genitori e figli
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - The Rookie St 6 Ep 6 - Segreti e bugie
22:07 - The Rookie St 6 Ep 7 - A pezzi
22:57 - The Rookie St 5 Ep 18 - Doppio problema
23:40 - Come ridevamo
00:40 - Generazione Z
01:39 - Meteo 2
01:45 - I Lunatici
02:30 - Radiocorsa
03:30 - Casa Italia
05:30 - Tg2 Eat Parade
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Mano a mano
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Splendida Cornice
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Amal
01:35 - Oggi è
02:15 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 359 - Parte 2
07:35 - Terra Amara Iv - 354
08:35 - Terra Amara Iv - 355
09:45 - Tempesta D'amore - 148 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo Xi - Vendemmia Di Sangue - li Parte/Duplici Omicidio
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:41 - Il Richiamo Del Lupo - 1 Parte
17:19 - Tgcom24 Breaking News
17:21 - Meteo.It
17:25 - Il Richiamo Del Lupo - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 360 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Dritto E Rovescio
00:50 - Drive Up
01:02 - L'intrigo Della Collana - 1 Parte
01:32 - Tgcom24 Breaking News
01:34 - Meteo.It
01:38 - L'intrigo Della Collana - 2 Parte
03:14 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:34 - Il Prefetto Di Ferro



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 241 - li Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 128 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Grande Fratello
01:40 - Tg5 - Notte
02:14 - Meteo.It
02:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
03:02 - Ciak Speciale - 10 Giorni Con I Suoi
03:05 - Uomini E Donne
04:30 - Soap



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pillole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - Grande Fratello Pillole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 241 - li Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pillole
16:50 - My Home My Destiny Ii - 128 Terza Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Grande Fratello
01:40 - Tg5 - Notte
02:14 - Meteo.It
02:15 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
03:02 - Ciak Speciale - 10 Giorni Con I Suoi
03:05 - Uomini E Donne
04:30 - Soap

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce".
Sede legale: Via della Giuliana, 27
(00195 Roma) - sede operativa: via
Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce
ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

